IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 163. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì, 14 Giugno 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang.

(S) **Londra**, 13. — Lo *Standard* ha da Pietroburgo che il gen. Liniew sta facendo un movimento verso il nord contro la retroguardia del gen. Kuroki.

Ce-fu, 13. — Un cinese proveniente da P.tsevo riferisce che i giapponesi hanno nuovamente imbarcato provvigioni e munizioni su trasporti che sono partiti verso il sud della penisola di Liao-tung.

La flotta giapponese incrocia continuamente fra Talienwan e Kinkeu.

Parigi, 13. — Un dispaccio da Pietroburgo dice: Lo Stato Maggiore Generale dichiara erronea la notizia del ritiro dell'esercito russo su Karbin.

Il quartier generale russo si trova sempre a Liao-yang, ove il generale Kuropatkine ispeziona giornalmente i numerosi rinforzi che giungono dalla Russia.

(S) **Tokio**, 13. — Dispacci giunti dal quartier generale del generale Kuroki, per la via di Fusan, annunziano che avvengono ogni giorno scaramuccie fra gli avamposti giapponesi e russi.

I fili telegrafici vengono durante la notte tagliati probabilmente da cinesi assoldati dai russi.

(S) **Pietroburgo**, 13. — Il generale Charkewitsch telegrafa che il 9, il 10 e l'11 corrente la situazione delle truppe nei dintorni della stazione di Wafan-gu è rimasta immutata.

Avvengono ogni giorno piccoli scontri di avamposti.

Sul litorale occidentale della penisola di Liao-tung tutto è calmo. Di quando in quando compaiono navi giapponesi che però non si avvicinano alla costa.

I giapponesi costruiscono fortificazioni nei dintorni di Sin-yen, donde non si sono spinti più innanzi.

Tokio, 13. — Sono giunti dei lunghi dispacci da Togo che riassumono le operazioni della flotta dal sei corrente.

Egli descrive i bombardamenti lungo la costa occidentale del Liao-tung. Dice che il capitano di una nave estera partita mercoledì da Inkeu riferisce che il bombardamento dei giapponesi nelle vicinanze di Kaiwein, forzò 3000 russi con 20 cannoni a sgombrare Inkeu.

Due russi diretti a Port Arthur furono arrestati. Essi dicono che due reggimenti sono giunti recentemente a Nanschaling e circa 5000 sono a Wafengau e Wefengheu. Aggiungono che numerose truppe giungono giornalmente al sud venendo da Mukden.

Mercoledì una divisione della flotta bombardò e disperse due compagnie russe alla Punta di Kaiping. Venerdì un'altra divisione bombardò il nemico durante due ore presso Yingchingtse e Santaikao causando forti danni.

Lo scontro di Pu-lan-tien.

Pietroburgo, 13. — Un grosso distaccamento giapponese che aveva intrapreso un movimento aggirante, il 9 corr., sulla retroguardia dell'esercito russo, incontrò, avanzandosi da Feng-huang-cheng, un distaccamento russo accampato alle falde di una collina, a 45 km. a sud-est di Hai-cheng. I russi occupavano una posizione che era una vera fortezza naturale; essi lasciarono avvicinare il battaglione giapponese d'avanguardia, e, quando fu a breve distanza, lo accolsero improvvisamente con una scarica micidiale di artiglieria e di moschetteria. Soltanto pochi uomini riuscirono a fuggire. Le forze principali giapponesi che sopraggiunsero non osarono attaccare di fronte la posizione russa: esse fecero un lungo giro, ma, quando giunsero di fianco alla posizione, i russi erano scomparsi in direzione ignota.

— Ecco invece la versione giapponese:

Niu-chuang, 12 (mezzanotte). — Giunse qui notizia che un distaccamento giapponese, rimasto a Pulan-tien per arrestare il movimento dei russi verso sud, fu attaccato e, dopo aver simulata una ritirata, riuscì ad aggirare i russi, che avrebbero perduto 800 uomini e ripiegano su Hai-cheng (a circa 60 km. al sud di Liao-yang).

New-sciuang, 13. — E' all'est ed al sud di Chumintse che i giapponesi di Pulantien hanno sconfitto i russi. Circa 2000 uomini di fanteria provenienti da Kiao-Ciao hanno traversato stamane New-sciuang accompagnando un treno militare; in parecchie vetture di questo treno si trovavano alcuni feriti, tutti sembravano stanchissimi, dopo avere eseguita una lunga e faticosa marcia forzata, ma gli ufficiali si rifiutarono di fornire la minima spiegazione.

Un sottufficiale, interrogato, dichiarò ad un giornalista che le truppe russe battevano in ritirata verso Tachechao, ma non potè dire di più perchè fu richiamato all'ordine da un capitano.

Moltissimi feriti si trovano nel campo russo.

Parigi 13. — I giornali hanno da Pietroburgo: Si crede che la squadra di Port Arthur attaccherà la squadra giapponese dell'ammiraglio Togo, se questa coopererà all'attacco della piazza coll'esercito comandato dal generale Oku.

Tien-tsin 13. — La corazzata russa *Cesarevich* che si trovava in riparazione a Port Arthur è pronta a riprendere il mare.

Parecchie navi russe e giapponesi sono in vista al largo di Port Arthur.

Si smentisce la notizia che le cannoniere russe *Giliak* e *Bobr* sieno state distrutte.

Attorno a Port Arthur.

(S) **Parigi**, 13. — L'*Eclair* ha da Londra che non si è ricevuto alcuna conferma dei combattimenti navali a Port Arthur, ma si crede che i russi abbiano veramente tentato una sortita dalla rada.

(S) **Kan-pansè**, 13. — Uno dei soliti cinesi che partì 7 giorni fa da Port Arthur, arrestato dai russi perchè sospettato di essere una spia, riferisce che le riparazioni delle navi da guerra, a cui si lavora giorno e notte, saranno terminate fra una quindicina di giorni.

Quattro incrociatori, i cui cannoni sono stati sbarcati a terra per essere adibiti alla difesa terrestre della piazza, sono ancorati ai piedi della Golden Hill: il canale è stato parzialmente sbarazzato, ma il blocco compiuto dall'ammiraglio Togo è efficace: le forze di terra e di mare che difendono Port Arthur sono inferiori a 30,000 uomini, di cui numerosi sono feriti ed ammalati.

Le provvigioni basteranno per due mesi; tutte le derrate appartenenti ai cinesi sono state requisite.

Non restano che 2400 tonnellate di carbone di Cardiff e tremila di carbone giapponese.

Due treni blindati ed armati coi cannoni della corazzata *Retvisan*, attaccarono le linee dei giapponesi e riuscirono a ritornare, ma gravemente danneggiati dalle granate dei giapponesi.

L'ammiraglio Togo intercetta molte imbarcazioni indigene che tentano d'introdurre viveri a Port Arthur ed ha inviato a Tung-chan-fu quarantadue giunche provenienti da Ce-fu.

Le truppe russe di Port Arthur sperano che il generale Kuropatkine invierà in loro soccorso l'esercito della Manciuria.

In Corea.

(S) **Seoul**, 13. — Un rapporto ufficiale coreano dice che i russi hanno ripiegato da Niu-Yong su Chang jiu.

La stampa giapponese in Corea invita il Ministro giapponese, Hayashi, ad insistere presso il Governo di Tokio per ottenere provvedimenti radicali per tutelare gl'interessi giapponesi in Corea.

Per riguardo all'Imperatore della Corea si pensa di permettere il ritorno a Seoul dell'ex-Ministro coreano Yiuyon-gik deportato al Giappone, perchè russofilo.

In Cina.

Parigi 13. — Il *Temps* ha da Pechino: Il generale Su è stato rimesso in libertà, dietro domanda del ministro di Francia.

Notizie varie.

New-chuang 13. — Il *Taotai* di Tient-sin è stato incaricato dal Governo cinese di prender parte all'inchiesta iniziata dal Console degli Stati-Uniti circa l'assassinio di Hetzel.

Il *Taotai* di Tientsin è stato segretario alla Legazione cinese a Washington e console di Cina a New-York.

La legge per Roma.

A Montecitorio il progetto non poteva cadere in mani migliori, poichè l'on. Boselli, che presiede la Commissione e ne sarà il relatore, oltre all'autorità ed alla speciale competenza in materia possiede la tradizione dall'epoca di Sella in poi di tutti i provvedimenti legislativi riflettenti la capitale.

Ciò è confortante, tanto più che il progetto ministeriale, benchè vi abbiano preso parte uomini del maggior valore, in taluni punti rivela l'unghietta fisco-burocratica ed ha bisogno quindi di essere in talune parti modificato.

Senza ripetere le osservazioni, che abbiamo svolte sulle disposizioni relative alla tassa di famiglia le quali dovrebbero sopprimersi addirittura o ridursi tutto al più a qualche provvedimento per evitare possibili frodi, che in passato diedero luogo a litigi, ci fermeremo un momento sui provvedimenti eccezionali, rivolti ad incoraggiare la fabbricazione edilizia per attenuare il rincaro delle pigioni.

Già dicemmo che per non correre appresso al meglio si poteva anche passar sopra alla proposta esenzione per dieci anni dalla tassa sui nuovi fabbricati ad uso di abitazioni popolari e comuni, benchè anche questo provvedimento non fosse molto giustificato.

E una prova che non è molto giustificato si ha nel fatto, che sul finire dell'anno scorso, quando non si poteva prevedere per tali nuove costruzioni questo insperato beneficio dell'esenzione decennale dall'imposta, si erano costituite, per lodevole incoraggiamento da parte della Banca d'Italia, col cedere a favorevoli condizioni aree e fabbricati appena iniziati od incompleti, quali erano rimasti per effetto della crisi, due Società edilizie, solide, quella d'Imprese fondiarie e l'Istituto romano di edilizia, con circa 25 milioni di capitale.

Qual era e qual è in fondo lo scopo di queste due Società, se non quello di completare i fabbricati abbandonati e utilizzare le aree con nuove case per la piccola borghesia e per le classi popolari?

E' chiaro quindi che l'industria edilizia, anche senza l'esenzione dei dieci anni dall'imposta, aveva trovato il suo tornaconto nell'impiegare i capitali alla costruzione di quelle case, di cui si sente maggior bisogno in Roma.

Ma noi non vogliamo lesinare, nè togliere alle nuove Imprese il cacio sui maccheroni che generosamente ad esse reca il nuovo progetto. Ci permettiamo però di osservare che se può ammettersi tale beneficio per le nuove case che sorgeranno alla periferia della città, sarebbe un'ingiustizia patente accordarlo anche alle nuove costruzioni, siano pure comuni o popolari, che sorgessero nei quartieri non eccentrici.

Poichè in questo caso il provvedimento invece di favorire, com'è giusto, le classi disagiate o meno agiate, favorirebbe semplicemente la speculazione edilizia, creando un'ingiusta concorrenza agli altri proprietari, che hanno pagato per dieci anni, durante la crisi, l'imposta anche per quella parte di reddito che non traevano più.

D'altra parte, perchè si dovrà concedere la esenzione alle case da costruirsi dopo la legge e non a quelle degli stessi quartieri eccentrici, che sono in corso di costruzione e contribuiranno prima delle altre ad attenuare il rincaro delle pigioni?

Ammettiamo pure, adunque, questo beneficio eccezionale, ma determiniamo bene le zone e le località dove debbono sorgere questi fabbricati, esentabili per 10 anni dall'imposta e il loro carattere, estendendo l'esenzione a tutti quelli, che in siffatte condizioni, si renderanno abitabili dalla promulgazione della legge in poi.

In quanto alla maggior tassa sulle aree, non facciamo osservazione, giacchè una parte del benefizio, derivante dall'esenzione pei 10 anni, si risolve indubbiamente in un maggior prezzo delle aree, come, del resto, avviene digià.

Del resto, tutto considerato, se si stralciassero, come dicevamo l'altro giorno, le disposizioni che meritano di essere meglio studiate e che sollevano obbiezioni, per discuterne a novembre in un progettino a parte, sollecitando l'approvazione della legge nella parte sostanziale, sulla quale tutti consentono, crediamo che sarebbe ancora la risoluzione più pratica.

Politica e Diplomazia

Berlino, 13, ore 20.10. — L'Imperatore andrà incontro al Re Edoardo da Kiel a Brunsbuttel all'altra estremità del Canale « Imperatore Guglielmo. »

I Sovrani si troveranno qui la sera del 24 o la mattina del 25.

Nel Perù.

(S) **Santiago** (Chili), 13. — Un telegramma da Lima annunzia che l'assemblea ha proclamato Josè Pardo candidato alla Presidenza della Repubblica.

Egli ha esposto un programma di Governo pacifico ed economico, col quale promette di incoraggiare lo sviluppo delle industrie e di promuovere i progressi dell'istruzione.

Le elezioni presidenziali argentine.

(S) **Buenos Ayres**, 13. — I Collegi elettorali si riunirono ieri nella capitale e nelle provincie ed elessero Manul Quintana, presidente della Repubblica, con 238 voti, e Josè Figueros Alcorta vice-presidente, con 255 voti.

Regnò piena libertà e grande tranquillità, come di rado è accaduto nei periodi elettorali dell'Argentina.

Il nuovo Presidente, avvocato stimatissimo, è reputato un uomo di Stato. Ha 65 anni e 40 di vita pubblica.

Il vice-Presidente ha 50 anni, fu governatore della provincia di Cordoba ed è ora senatore.

La trasmissione del potere avrà luogo il 12 ottobre.

Nel Congo.

Bruxelles, 13. — Alcuni giornali hanno per posta dal Congo, che 2 ufficiali tedeschi, alla testa di un centinaio di uomini, avrebbero passato la frontiera congolese presso il Lago Alberto, stabilendosi sul fiume Ruzarù.

Il comandante Euge partì per Ruzarù con 4 ufficiali e 300 uomini. (Da prendersi con tutta riserva).

Anversa, 13. — Un passeggero giunto dal Congo riferisce che una colonna operante verso il lago Tchad mise in fuga una banda di indigeni che aveva incontrato.

La colonna ebbe 2 senegalesi morti ed un sott'ufficiale bianco ferito di arma da fuoco ad una coscia.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 13. — *Camera dei Lords.* — Il Duca di Norfolk ha ripresentato una mozione che abolisce nel giuramento religioso, che i Sovrani inglesi prestano all'atto della loro assunzione al trono, la *dichiarazione contro la Transustanzazione* « come profondamente offensiva al sentimento religioso di molti milioni di leali sudditi cattolici ».

Austria-Ungheria.

Vienna, 13. — La Delegazione austriaca ha approvato la quota, già fissata da quella ungherese, per il riparto delle spese comuni della Monarchia fino al 31 dicembre 1909, in 65.6 0|0 per l'Austria e 34.4 0|0 per l'Ungheria.

Questa è la prima volta, dopo molti anni, che le due Deputazioni si sono trovate d'accordo: tocca ora alle Camere dei due paesi ratificare la quota fissata.

Per gli ufficiali inferiori dell'esercito.

Esaurito il bilancio dei lavori pubblici la Camera discuterà i provvedimenti per gli ufficiali inferiori del R. esercito.

Il disegno di legge, sul quale la Commissione della Camera ha riferito favorevolmente, comprende due ordini di disposizioni: le une dirette ad aumentare lo stipendio degli ufficiali inferiori; le altre dirette a migliorarne la carriera, cioè a favorirne l'avanzamento, nella misura che è consentita dalle esigenze organiche dei quadri.

Le modalità del progetto sono note ai nostri lettori, epperò sarebbe un di più ritornarvi sopra oggi, che quelle modalità hanno ottenuto unanime il consenso della Commissione, che per ne sollecita dalla Camera l'integrale approvazione.

Un dissenso si manifestò bensì nella Commissione, ma questo dissenso si è limitato a talune proposte più o meno meditate dal relatore, e cioè, per accennare alle principali:

concessione del cavallo di servizio agli ufficiali delle armi a piedi;

aumento degli assegni ai maggiori e tenenti-colonnelli;

abolizione del corpo di Stato maggiore ed abolizione del corpo contabile.

Non è nostro proposito di analizzare e discutere i desiderata della minoranza, perchè la Commissione, non avendoli fatti suoi, li ha condannati, con procedimento sommario, alla polvere degli archivi di Montecitorio.

Soltanto a dimostrazione della serietà, colla quale alcune di queste riforme vennero studiate, vogliamo rilevare quella relativa al Corpo contabile.

Se le funzioni contabili presso i Corpi — dice il relatore — fossero affidate agli ufficiali combattenti per turno e quelle presso gli stabilimenti di sussistenza, i panifici, i magazzini di casermaggio e via discorrendo, lo fossero, invece, agli ufficiali del Corpo di Commissariato, opportunamente aumentato di numero, la riforma porterebbe alla diminuzione d'almeno 965 ufficiali di diversi gradi con una minore spesa di oltre L. 2,800,000, indipendentemente, ben inteso, dai vantaggi di ordine amministrativo e morale.

La fusione del Corpo contabile con quello di Commissariato non è un'idea nuova e neppure è un'idea la quale debba *a priori* mettersi da banda; ma dove la riforma presentata dall'on. Compans zoppica è nella sua parte finanziaria.

Egli vorrebbe destinati ai servizi contabili i capitani a disposizione dei corpi, che non hanno comando di compagnia. Astraendo dalla convenienza morale di affidare a capitani servizi, disimpegnati presentemente da ufficiali subalterni, sta in fatto che questi capitani a disposizione hanno, nella mobilitazione dell'esercito, una funzione dalla quale non possono essere distolti senza incagliare la mobilitazione stessa; sicchè assegnandoli, in tempo di pace, a funzioni contabili, ne emergerà che, all'atto della mobilitazione, o rimarranno scoperti cotesti servizi o rimarranno scoperti altrettanti comandi di compagnia della milizia mobile — inconveniente l'uno ed inconveniente l'altro, ai quali si potrà riparare soltanto con l'aumento presso i Corpi di altrettanti ufficiali combattenti, quanti sono oggi gli ufficiali contabili.

Come abbiamo detto più sopra è cotesta una riforma, che conta convinti fautori e che presenta dei vantaggi di natura morale indiscutibili; ma la supposta economia di tre milioni, che l'on. Compans conta di averne, sfuma in grandissima parte e le condizioni di carriera degli ufficiali combattenti peggiorano, perchè all'aumento di un capitano per ogni reggimento corrisponderà l'aumento di tre ufficiali subalterni, nella ragione cioè di uno a tre, mentre attualmente il rapporto organico è al disotto di uno a due.

Per il miglioramento delle carriera il provvedimento è davvero bene escogitato!

×

Anche l'abolizione dello Stato Maggiore, come Corpo chiuso, mantenendone, a somiglianza dell'esercito francese, le funzioni speciali, è una riforma, che può essere discussa.

Ma è debito di notare che gli eccezionali vantaggi di carriera, che il Corpo di Stato Maggiore ebbe in tempi passati e che l'on. Compans crede fruisca tuttora lo Stato Maggiore sono cessati per la legge sull'avanzamento del 1896, la quale ha disposto che gli ufficiali del Corpo di Stato Maggiore per la promozione dal grado di maggiore in poi seguano le vicende dell'arma, dalla quale provengono.

Discutiamo pure se convenga o non convenga mantenere allo Stato Maggiore il carattere di corpo speciale, ma discutiamo sulla base della condizione di fatto e non su quella di una condizione arbitraria, supposta per uso e consumo di facile polemica.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

13 giugno - Pres. **Saracco** *- Ore 15.30.*

Senza discussione si approva il disegno di legge: Concessione di un supplemento di concorso dello Stato al Consorzio per l'irrigazione dell'Agro-Veronese.

Pensione agli operai delle Manifatture tabacchi.

Del Zio loda l'Ufficio Centrale pel desiderio espresso che le stesse disposizioni di questo progetto di legge siano estese anche agli operai delle saline, a quelli dell'Officina Carte-valori e a tutti gli altri delle amministrazioni dello Stato.

Cefaly non divide questo desiderio, perchè non è bene che anche il Senato si associ nello incoraggiare le pretese e le esigenze degli operai e dei personali dipendeti dallo Stato, che sono già esorbitanti.

Del Zio chiarisce il suo concetto: egli ha chiesto al Ministro se accetta la sollecitazione dell'Ufficio Centrale di presentare un disegno di legge speciale per le pensioni di tutti gli operai delle Amministrazioni governative.

Lanzara (relatore). Ricorda analogo ordine del giorno presentato dalla Commissione della Camera ed accettato dal Ministro. L'Ufficio Centrale non ha creduto presentare un ordine del giorno che sarebbe un duplicato inutile, nè di proporre una disposizione legislativa che avrebbe ritardato l'applicazione di questa legge.

Luzzatti (Min.). Al sen. Cefaly risponde che non si tratta di creare dei carichi nuovi, ma di adattare i carichi attuali alle forme dei tempi nuovi. I sussidi saltuari, indisciplinati ed antiquati, si vogliono trasformare in pensioni sicure, bene regolate e moderne.

Ecco perchè accettò l'ordine del giorno della Camera ed accetta le raccomandazioni dell'Ufficio Centrale del Senato.

Cefaly in questo senso non è contrario al progetto e gli darà voto favorevole; però non ammette l'espressione dell'U. C. colla quale il beneficio delle pensioni si vorrebbe estendere, non solo agli operai delle Saline e dell'Officina Carte-Valori, ma a tutti quelli delle Amministrazioni pubbliche.

E' bene che il Governo si preoccupi anche dei contribuenti.

Luzzatti. D'accordo: e però mi oppongo all'aumento delle spese. Certo che se si desse ascolto a tutti i desideri, una metà dei cittadini dovrebbe tassarsi per pensionare l'altra metà. (Bene). Ma questo non è il caso.

La discussione generale è chiusa.

Si approvano gli articoli, dopo chiarimenti chiesti dal sen. Finali e dati dal Ministro, sul significato della parola *azienda* usata negli articoli 8 e 9.

Si comunica una interpellanza del sen. Pisa al Ministro del Tesoro, circa la intenzione da lui espressa nella esposizione finanziaria del dicembre ultimo scorso, di presentare provvedimenti intesi a diminuire i biglietti di Stato.

Se ne fissa, d'accordo col Ministro, lo svolgimento per domani.

Bilancio delle poste e telegrafi.

Casana ricorda che da 34 anni la tassa delle lettere fu portata da 15 a 20 centesimi come provvedimento provvisorio che tuttora dura. La Grecia e l'Italia hanno la tariffa postale più alta e siamo superati soltanto dalla Russia. Eguali osservazioni fa intorno alla tariffa telegrafica, che è pure fra le più elevate.

Raccomanda la diminuzione delle tariffe a cui l'esperienza ha dimostrato segue sempre un aumento negli introiti.

Però se non si vuole ricorrere a questo mezzo radicale, si potrebbe intanto adottare il sistema di un bilancio biennale o sessennale d'accordo col Ministero del Tesoro per quei provvedimenti che fossero necessari, prima che i maggiori proventi integrino le eventuali diminuzioni del primo o dei primi anni.

Stelluti-Scala (min.). Sta studiando una riforma, coadiuvato da apposita Commissione, ed espone i criteri direttivi di tali studi consistenti in una diminuzione della tariffa per le lettere a 10 centesimi; per le cartoline a 5 centesimi; la cartolina illustrata mantenuta a 2 centesimi però senza altra parola che la firma del mittente.

In pari tempo si studiano provvedimenti per risarcire le perdite temporanee dei primi tempi, provvedimenti che enumera partitamente.

Terrà però anche conto del suggerimento del sen. Casana, che può tornare praticamente utilissimo. Presenterà apposito disegno di legge nel prossimo novembre.

Sani (relat.). Riassume le raccomandazioni e le considerazioni svolte nell'elaboratissima relazione della Commissione di finanza.

Stelluti-Scala risponde brevemente. Constata la diminuzione nei proventi telegrafici specialmente per il servizio dei giornali, in seguito all'uso del telefono. Occorre quindi scemare le tariffe telegrafiche durante le ore notturne per fermare questa discesa.

Si gioverà dei consigli del relatore che sono ottimi, specialmente in quanto riguarda le condizioni del personale. Ringrazia il relatore della lode rivoltagli per la sincerità del bilancio alla quale si atterrà sempre scrupolosamente.

La discussione generale è chiusa.

Il seguito è rinviato a domani.

I progetti discussi oggi e sabato si approvano a scrutinio segreto.

Luzzatti a nome del Ministro dei LL. PP. presenta la legge del quadriennio e prega di deferirla per ragione di competenza alla Commissione di finanza.

(Così sarà fatto).

Camera dei Deputati.

Seduta dell'13 giugno - Pres. **Marcora** *- ore 14.*

L'Amministrazione della Marina e l'industria nazionale.

Aubry (Marina) all'on. Albicini, che interroga sulle ragioni per le quali l'Amministrazione della Marina ricorra all'Australia per avere prodotti forse più costosi e meno buoni, quando a Casaralta sotto la diretta sorveglianza del Governo fabbricano buone carni conservate, risponde che dal 1900 non si acquistano carni conservate all'estero.

Esiste un contratto con una Impresa viveri, quando il contratto, a non lontana data, scadrà, l'Amministrazione terrà conto delle raccomandazioni dell'on. Albicini.

Albicini prende atto e ringrazia.

Le riproduzioni fotografiche di opere d'arte.

Pinchia (P. I.) all'on. Torrigiani che domanda perchè una circolare abbia sospeso i permessi per riproduzioni fotografiche delle opere d'arte e monumenti dello Stato, risponde che il Ministero, dovendo ritoccare il Regolamento vigente, in molti punti andato in disuso, inviò una circolare ai direttori dei Musei e delle Gallerie invitandoli a sospendere nuove concessioni, ferme rimanendo le esistenti.

Torrigiani non è soddisfatto. Il permesso della riproduzione fotografica delle opere d'arte e dei monumenti dello Stato è sancito nella legge.

Il Ministero può avere il diritto di ritoccare il Regolamento, ma non può sopprimere una disposizione della legge.

Non comprende la ragione della proibizione, poichè a lui sembra insussistente il timore di un monopolio dei fotografi; tanto più che il Ministero ha per i suoi Musei e per le sue Gallerie gabinetti fotografici che eseguiscono buoni lavori.

Ritiene deplorevole che alla Minerva si continui a procedere indipendentemente dalla legge.

Pinchia (I. P.) insiste nel dichiarare che il Regolamento non era osservato.

Il Ministero intende modificarlo, e perciò ha sospeso nuovi permessi; quindi nessun diritto è stato violato.

La proibita affissione di un manifesto.

Di Sant'Onofrio (Interni). Agli on. Vigna e Cabrini, che lamentano il divieto opposto dal sottoprefetto di Asti alla pubblicazione del manifesto per un Comizio di protesta contro i fatti di Cerignola, osserva che la pubblicazione del manifesto non fu vietata, perchè avvenne nel giornale locale ed il Comizio fu tenuto. Il sottoprefetto non ha commesso alcun atto illegale e non merita censura.

Vigna. La pubblicazione nel giornale non è quella che il Comitato intendeva fare per mezzo dell'affissione e della distribuzione del manifesto stesso.

Quest'affissione e distribuzione fu impedita ed egli attendeva dall'on. Sotto-segretario di Stato una parola di biasimo sull'operato del suo funzionario.

Di S. Onofrio (interno). L'articolo 67° della legge di pubblica sicurezza giustifica pienamente l'operato del sotto-prefetto, perchè affissione non è pubblicazione e, se questa è diritto statutario, quella è regolata dalla legge di P. S.

Le condizioni economiche del Comune di Diano.

Di S. Onofrio (interno) allo stesso on. Vigna che domanda provvedimenti a favore del Comune di Diano Marina, che, per l'attivazione del nuovo catasto, perde la maggior parte delle sue rendite, risponde che, data la legislazione attuale, manca il modo di provvedere; però il Ministero studierà la questione, e presenterà, occorrendo, provvedimenti legislativi.

Vigna. Sarebbe soddisfatto se l'on. Sotto-Segretario di Stato avesse promesso di presentare sollecitamente un disegno di legge.

Di Sant'Onofrio (interno). Nel proporre leggi, che toccano interessi di Comuni, bisogna procedere con la massima prudenza. Conferma che dopo l'esperimento della legge sulle circoscrizioni territoriali in Sicilia, la questione sollevata dall'on. Vigna potrà essere più facilmente studiata e risoluta.

Servizi marittimi.

Stelluti-Scala presenta un disegno di legge per modificazioni ad alcuni servizi della N. G. I.

La lentezza dei giudizi penali.

Lucchini, interpella l'on. Guardasigilli sulle cause del triste spettacolo, che non ha riscontro in alcun altro paese, di procedimenti e giudizi penali che durano per tempo enorme, disconoscendo ogni più sano ed elementare principio in materia, e se non reputi urgente provvedere affinchè lo scandalo cessi nell'interesse della giustizia e del suo decoro.

Fra i casi più recenti e tipici dell'esorbitante e paradossale durata dei procedimenti cita quelli Palizzolo, Salaris e Murri. Nulla avviene di simile all'estero ove ricorda esempi di celebri e complicati processi terminati prestissimo.

Espone i funesti effetti delle lentezze processuali, che, in caso di condanna, tolgono gran parte di efficacia ad essa e alla pena, e, in caso di proscioglimento, sogliono produrre un triplice danno; il pregiudizio sofferto dall'innocente, l'impunità al vero colpevole e il discredito della magistratura e della giustizia.

Le lungaggini dei procedimenti sono poi esse medesime causa degli insuccessi processuali, per gli effetti deleteri del tempo sugli uomini e sulle cose, da cui traggonsi gli elementi di prova. Così in Italia si ha oltre ad un terzo d'autori ignoti, fra i reati denunziati, un terzo d'imputati prosciolti nell'istruttoria e poi il 40 per cento nel giudizio; e astraendo dalle contravvenzioni di più facile prova, i condannati per delitto, in conclusione, non arrivano al 15 per cento degli imputati, nel complesso, che discendono ancora al 12 nei furti e all'uno nelle falsità in moneta.

In Francia, gli autori ignoti non arrivano al 17 per cento e i prosciolti in giudizio al 7 o 8. Nel Belgio gli ignoti non superano il 16 e i prosciolti il 20 nella istruttoria e il 13 nel giudizio. In Germania ed in Inghilterra i prosciolti in giudizio giungono al 20 e di conserva andò crescendo la delinquenza che subisce naturalmente l'effetto dell'impunità.

Le cause delle lentezze processuali, più che dalla legge, dipendono da chi deve farne l'applicazione.

Lamenta, in primo luogo, lo scarsissimo uso della citazione diretta e della direttissima, che appena raggiungono complessivamente l'11 per cento mentre in Francia toccano l'84.

Poi l'istruttoria è ritardata dall'abuso delle deleghe pretoriali, dall'opera troppo lenta dei periti, mal diretti e vigilati, dai soverchi esami testimoniali, dagli antagonismi e dalle arrendevolezze degli ufficiali di polizia giudiziaria, dall'indugio o dall'omissione dell'interrogatorio dell'imputato, rispetto a cui rileva pure i pregiudizi e le improntitudini.

Deplora altresì la scelta e destinazione dei giudici istruttori e dei funzionari del pubblico ministero e l'incuria del Governo nel vigilarne l'azione.

Non è vero che sia scarso il personale; è scarso e svogliato il lavoro, specialmente nei riguardi del pubblico ministero, da cui dipende se quasi tutti i servizi annessi alla giustizia non funzionano bene.

Infine, si duole perchè il Governo non spieghi la dovuta energia o vigilanza verso i funzionari che da esso dipendono.

Alla lentezza del giudizio, concorrono brevità della udienza, la facoltà dei differimenti, l'incuria nella scelta dei magistrati e del presidente; il numero eccessivo dei testi; la molteplicità dei difensori. Chiede energici provvedimenti che impediscano siffatto strazio della giustizia e confida che l'on. ministro, esperto in materia, non mancherà di farlo, senza voler dissimulare il male o cercar vani pretesti o scuse, trattandosi non di apprezzamenti personali, ma di fatti inoppugnabili, che dipendono non dalle leggi, ma dai funzionari sui quali deve esercitarsi assidua e costante la vigilanza direttiva del Governo. (Applausi).

Ronchetti (guardasigilli) assicura che darà opera assidua perchè nell'istruttoria specialmente e nella presidenza delle Corti d'Assise si provveda nel miglior modo nell'interesse della giustizia.

Ammette che vi siano deplorevoli lungaggini nelle istruttorie penali; è un inconveniente che dipende da molteplici cause, non ultima delle quali la troppo scarsa retribuzione delle perizie; e si cercherà di eliminarlo, in quanto è possibile, con tutti i mezzi che sono a disposizione del Governo.

Anche nei dibattimenti si verificano non poche lungaggini; ma sarebbe ingiusto disconoscere che, fra le molte cause, conviene annoverare quelle che derivano dalle esigenze qualche volta eccessive della difesa, e dalla lista esagerata dei testimoni che si produce e da una parte e dall'altra.

I rimedi non possono essere che due: migliorare il personale che attende alle istruttorie, e rafforzare l'autorità dei presidenti in quanto, col rispetto dei diritti della giustizia, tendono a limitare le soverchie richieste della difesa e, in conseguenza, la durata dei processi. (Approvazioni).

Lucchini L. ringrazia e raccomanda ancora una ragionevole applicazione agli istituti della citazione diretta e direttissima.

Ronchetti (giustizia) riconosce l'importanza di questi istituti e ne raccomanderà la maggior possibile applicazione.

Il personale addetto agli Archivi di Stato.

Merci interpella il Ministro dell'interno sui suoi intendimenti circa il miglioramento economico degl'impiegati degli Archivi di Stato.

Lamenta la trascuranza del Governo verso gli archivi di Stato ed accenna in particolar modo a quello di Firenze, dove i documenti, per insufficienza di locali, non hanno regolare collocamento.

Rileva la necessità di un personale adatto e sufficiente per sistemare una così enorme congerie di documenti, epperciò la conseguente necessità di dare a questo personale una equa retribuzione.

Prega il Ministro di tener conto dei desideri, modesti e legittimi, più volte manifestati dai funzionari degli archivi, che, in complesso, con 60,000 lire possono essere soddisfatti.

Malvezzi svolge analoga interpellanza.

Si compiace che il ministro dell'interno abbia provveduto, con una legge speciale a garantire gli archivi pubblici da ogni pericolo d'incendio.

Invoca però altri provvedimenti e domanda che la tutela e la vigilanza dello Stato si estendano a tutti quanti gli archivi che hanno carattere pubblico, rimanendo però questa vigilanza affidata al ministro dell'interno.

Raccomanda che si migliorino i locali e le condizioni del personale; che si rendano più efficaci le scuole relative e si curi la buona manutenzione degli archivi vescovili, parrocchiali e notarili e anche degli archivi privati che hanno notoria importanza nella storia nazionale.

Confida che il Ministero vorrà provvedere in modo veramente rispondente ad alte idealità. (Approvazioni).

Di Sant'Onofrio (Interni). I locali dell'archivio di Firenze potranno essere migliorati, quando si potrà fare ad esso la cessione dei locali che ora sono adibiti alla Biblioteca nazionale.

Il personale di prima categoria ha nei suoi gradi perfetta corrispondenza con gli impiegati di concetto delle altre carriere dello Stato. Riconosce tristi le condizioni degli impiegati d'ordine, ed assicura che il loro miglioramento formerà oggetto della legge generale di riforma degli archivi.

All'on. Malvezzi, che ha lamentato la mancanza di una legge generale, ricorda che il problema ha formato oggetto di studii per parte di diversi Ministeri, e la sua risoluzione ha incontrato difficoltà riguardo alla dipendenza, gli uni volendo accordarla al Ministero dell'interno, e gli altri a quello dell'istruzione. Ma la difficoltà massima è costituita dalla parte finanziaria, tenuto anche conto della grande ricchezza di documenti archivistici che l'Italia possiede.

Il Governo si rende conto di tutta l'importanza del problema, ed i suoi più assidui studi sono rivolti a risolverlo in tutto il suo complesso, tenendo conto di tutte quelle questioni alle quali gli interpellanti hanno accennato.

Merci ringrazia e si dichiara soddisfatto.

Malvezzi, soddisfatto, ringrazia.

La pesca lacuale.

Gavazzi interpella il Ministro di agricoltura sulle ragioni che lo hanno indotto, contro il parere espresso dai Corpi locali competenti, a promuovere il regio decreto 8 maggio 1904, col quale si menoma nel Lago di Como il naturale diritto di pesca colla lenza.

Crede che non siano stati rettamente interpretati i regolamenti dalla Commissione superiore per la pesca e che il Ministero abbia avuto il torto di non sentire prima l'avviso degli interessati.

Dimostra che non è fondata la ragione che si adduce per giustificare il divieto, che la pesca con la lenza porta alla distruzione della specie, ed accenna a forme di pesca abusiva che indubbiamente sono più dannose.

Esorta il ministro a ritirare il divieto, facendo così opera generosa e giusta.

Rava (agricoltura). La questione della pesca del lago di Como si dibatte da molto tempo e fu anche oggetto di indagini da parte di una apposita Commissione.

In base agli studi di questa Commissione, ed al parere degli altri Corpi consultivi, fu vietata la pesca con la lenza. Assicura che furono debitamente interpellati anche i corpi locali. Nota che si usavano canne portanti talora fino 20 ami; ciò che portava alla distruzione della specie degli agoni, che si appressano alla spiaggia per deporre le nova.

Osserva poi che è indispensabile disciplinare questa materia con tanti speciali regolamenti quanti sono i bacini acquei.

Aggiunge che il divieto è limitato ad un breve periodo, e cioè al tempo della riproduzione. Ad ogni modo si tratta di un esperimento, dopo del quale potranno essere corretti gli eventuali errori, che siano stati commessi. (Approvazioni).

Gavazzi ringrazia ma non è soddisfatto e presenta una mozione nel senso dei concetti da lui svolti.

Rava propone che sia svolta dopo i bilanci. (Sta bene).

Leggonsi le interrogazioni e interpellanze.

La seduta termina alle 18.40.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 13 contiene:

Legge concernente approvazione di spesa per la sistemazione e l'arredamento dei locali della Scuola di applicazione per gl'ingegneri annessa alla R. Università di Padova.

RR. DD. che approvano rispettivamente l'elenco dei sussidi annuali concessi ai Comuni per il passaggio dalla categoria dei Comuni chiusi a quella degli aperti, e quello delle annualità da corrispondersi a vari Comuni come quota di concorso dello Stato per l'abolizione del dazio sui farinacei.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Ustica (Palermo).

Decr. Min. che nomina la Commissione incaricata dell'inchiesta sulle varie questioni d'ordine igienico ed economico relative al lavoro delle risaie.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 23 al 29 maggio.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. della Guerra, della Marina e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Nuovi uffici telegrafici. — L'8 corr. in Pernumia, Prov. di Padova, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Padova, 12. — Per le feste di S. Antonio sono arrivati più che 5000 forestieri e la circolazione nelle vie è difficile per la folla. Animatissima la tradizionale fiera; gli stalli sono occupati da partite di cavalli, fra cui molti di lusso.

Si è inaugurata, con molti visitatori, la Mostra d'arte al Circolo artistico e nella sala della Gran Guardia. Notiamo fra gli espositori il Milesi e il Momo di Venezia, il Vianello di Padova, il conte di Prampero di Roma.

Oggi, nella sala della Ragione, di fronte a un uditorio affollatissimo, presenti il card. Gallegari e il vesc. di Treviso, ebbe luogo la prima esecuzione del *Giudizio Universale* del Perosi. Molti battimani all'*Inno alla pace* e alla sinfonia cantata dal tenore Fasciolo e calorosi evviva al maestro Perosi.

Bari, 13, ore 17.40. — Ieri si tenne qui il Congresso massonico, delle Puglie, della Basilicata e della Calabria. Si discusse principalmente sulle condizioni economiche e dell'istruzione. Si finì con un banchetto *venerabile*.

Bari, 13, ore 21.25. — Stamane partirono pochi fra gli intervenuti al Congresso massonico.

Questo continuò oggi, discutendo importanti articoli all'ordine del giorno e si chiuse alle ore 20, fissando Potenza a nuova sede del Congresso pel 1905.

Napoli, 13, ore 18,20 (per telefono) — Stamane l'avv. Corso Bovio, figlio del compianto professore, s'è sparato un colpo di rivoltella nell'orecchio destro. La madre signora Bianca era uscita proprio allora dalla camera di lui ov'era andata a portargli una lettera della Banca d'Italia.

Lo strazio di lei e dell'altro figliuolo Libero non è descrivibile. Con l'aiuto dei coinquilini hanno portato il ferito ai Pellegrini.

Colà il prof. Forgiuele ha fatto questa diagnosi: « Ferita d'arma da fuoco nell'orecchio destro. Proiettile penetrato nella rupe del temporale. Non estratto. Pericolo di vita ».

Lo stato del ferito non è disperato. E' escluso assolutamente che la lettera abbia potuto influire sulla determinazione del giovane. chè essa era un invito a difendere una causa in pretura.

Al delegato il ferito, la cui mente è lucidissima, ha dichiarato d'essere stato spinto a togliersi la vita da gravi dispiaceri causatigli da terze persone.

Arezzo. 13 ore 17.50. — Oggi verso le 15 il signor Vincenzo Perticucci s'è ucciso precipitandosi dal muro del pubblico prato. Era persona notissima, di famiglia facoltosa di commercianti, rappresentante di una Compagnia d'assicurazioni, cassiere di varii sodalizi. La notizia è stata appresa con dolore, perchè tutti ne apprezzavano le rare doti, la bontà e l'onestà.

Torino, 13, ore 17.35. — (*ermon*). Sabato mattina il card. Vincenzo Vannutelli, rappresentante il Pontefice, benedirà l'imagine miracolosa della Consolata, il cui ottavo centenario viene festeggiato solennemente in questa settimana, e le imporrà nuove corone in brillanti offerti dal Papa, dalla Regina Madre, da tutte le Principesse e da cospicui personaggi.

Domenica si farà una processione generale con l'intervento dei cardinali Vannutelli, Svampa, Richelmy, Boschi e Callegari e di una trentina di arcivescovi e di vescovi.

Al Santuario della Consolata, ampliato ed abbellito, affluiscono numerosi pellegrinaggi piemontesi.

Milano. 13, ore 17,40. — Stamane Gerolamo Ferretti di 54 anni, perchè disoccupato, s'è precipitato da un quarto piano nel cortile della casa in v. Santa Barbara 48. E' caduto sopra Armando Aleotti, giovane di 17 anni. Questi ha riportato gravi lesioni e commozione viscerale.

— Il Comitato per l'Armenia e la Macedonia ha inviato ai ministri una circolare sulle stragi nell'Armenia e l'ha invitati a promuovere l'intervento collettivo delle Potenze, alcune delle quali vi sono obbligate dal Trattato di Berlino.

Esposizioni e Congressi

Esposizione agricolo-zootecnica di Velletri.

Velletri, 13. — Quella di ieri fu in complesso una festa indimenticabile.

Il ricevimento del Municipio venne fatto con una signorilità squisita, unita con la più perfetta cortesia. Il magnifico palazzo architettato da Della Porta, monumento artistico e storico insigne, fu l'ambiente degno di tanta solennità.

La Mostra, sebbene preparata in un periodo ristrettissimo di tempo, è riuscita completa ed interessante.

Quasi tutti i componenti del Comitato hanno dato prova d'una capacità e d'un'abnegazione mirabili. Questo constatarono il ministro Rava, che elogiò più volte, sentitamente, il Comitato e l'opera sua; questi confermarono il sen. Borghese, il duca Caetani e tanti altri ottimi giudici.

Vi scriverò poi diffusamente di tutto.

Eccovi intanto le prime notizie.

La Giuria della sezione Orticultura e Floricultura si costituì ieri così: prof. Romualdo Pirotta, direttore del R. Orto Botanico della Università di Roma, presidente — dott. cav. Candido Camuccini, segretario relatore — Bargioni-Pereira cav. ing. Cesare, Giovannetti cav. Augusto, Malesci cav. Enrico, giardiniere della Real Casa, membri.

Ecco il verdetto:

Categ. 1ª piante:

Concorso 1. — Gruppo di palme di pien'aria. Medaglia d'argento dorato a Manzolini Ettore, Roma.

Id. 2. — Gruppo di palme da aranciera. Medaglia d'argento al predetto.

Id. 3. — Gruppo di conifere. Medaglia d'argento dorato al predetto.

Id. 5. — Gruppo di piante in fiore di stagione e varietà. Medaglia di bronzo, merito pari, Ettore Manzolini e Stabilimento Palusse De Simone Paolo di Roma.

Id. 7. — Gruppo di piante da frutto coltivate in vaso. Medaglia d'argento: Stabilimento Palusse sudd.: Medaglia di bronzo a Manzolini Ettore.

Id. 10. — Gruppo di piante fiorite fuori stagione. Medaglia di bronzo a Manzolini Ettore tenuto conto dei *Lilium*.

Categoria 2ª: Oggetti rustici.

Ai concorsi 1, 2, 3 e 4 non venne attribuito premio.

Concorso 5. — Giardiniera guarnita di piante. Medaglia di bronzo: Moretti Pietro di Roma.

Id. 7. — Lavoro artistico in bambù per porta piante. Conferma dell'onor ficenza ottenuta all'Esposizione di Roma nel 1903 a Moretti Pietro.

Fuori programma:

1. Gruppo di *Cicas*, cordiline, palme, muse ecc. Medaglia d'argento: Stabilimento Palusse suddetto.
2. Id. di *Cicas*. Medaglia di bronzo a Manzolini Ettore.
3. Esemplare di vite d'Almeria. Menzione onorevole a Giaccomini Ettore di Velletri.

Categoria 3ª: Lavori in fiori freschi.

Concorso I. — Guarnizione da tavola in fiori assortiti a fantasia. Diploma con L. 20 a Manzolini Ettore.

Id. 2. — Guarnizione c. s. in fiori di una sola varietà. Medaglia di bronzo per la media di punti 6 1/2 ottenuta, a norma del regolamento, ad Andreani Luigi.

Id. 3. — Cesta con piede guarnito di fiori assortiti. Medaglia d'argento e L. 25 a Manzolini Ettore — Diploma di medaglia di bronzo a Ragionieri Duilio di Roma.

Id. 4. — Cesta con piede a fiori di una sola specie e colore. Diploma di medaglia di bronzo allo Stabilimento Palusse.

Id. 5. — Cesta con piede a fiori diversi. Menzione onorevole allo Stabilimento Palusse.

Id. 6. — Mazzo da mano. Diploma di medaglia di argento e L. 15 a Ragionieri Luigi.

Id. 7. — Bottoniera per signora. Menzione onorevole allo Stabilimento Palusse.

Id. 11. — Lavoro di fantasia per artista da teatro. La Giuria ritenne di pari merito i due lavori di Luigi Andreani e Manzolini Ettore, propose quindi il conferimento ad entrambi di un Diploma di medaglia d'argento e la divisione del premio di L. 50 in due da 25, salvo il consenso del Comitato — Diploma di medaglia di bronzo a Ragionieri Luigi.

Id. 12. — Vaso artistico con fiori. Menzione onorev. a Collini Nicola.

Id. 13. — Vaso artistico con fiori di una sola varietà e fogliame. Diploma di medaglia d'argento a Ludovisi Augusto — Diploma di medaglia di bronzo allo Stabilimento Palusse.

Id. 14. — Lavoro di fantasia guernito di fiori e frutta. — La Giuria non si trovò concorde per attribuire un premio.

Fuori programma. — Gruppo di piante ornamentali da serra a fogliame e fiori. Medaglia d'argento dorato a Manzolini Ettore.

Per le tre giardiniere presentate fuori concorso da Sciotti Oreste di Velletri, diploma di medaglia di bronzo.

Diplomi di collaborazione per il concorso prestato al Comitato alla riuscita della Mostra di questa Sezione a Manzolini Ettore ed allo Stabilimento Palusse De Simone Paolo.

Il Ministro Rava ha diretto all'ingegnere De Bonis, presid. del Comitato dell'Esposizione di Velletri, questo telegramma:

« Mi è grato confermarle mia sincera lode per opera codesto benemerito Comitato che volle e seppe ordinare primo esempio nel Lazio una ben riuscita Mostra Agricola Zootecnica regionale promettitrice di bene a codeste popolazioni agricole.

Grazie cortesie usatemi. *L. Rava.* »

A questo telegramma, il Comitato ha risposto:

S. E. prof. Rava,
Ministro di agricoltura — Roma.

Lieto e orgoglioso alla approvazione Eccellenza Vostra, Comitato Esposizione rinnova suoi sentimenti di profonda riconoscenza, e, come nell'appoggio suo attinse forza per affrontare difficoltà, così dalla sua presenza, dall'inspirata parola e dalla confermata sua benevolenza trae auspici per benessere queste buone popolazioni.

Ossequi con animo devoto

del Comitato Esecutivo
De Bonis.

Congresso internazionale femminista.

Berlino, 13. — Si è inaugurato il Congresso internazionale femminista, che durerà fino al 18. Esso si è suddiviso in 4 sezioni: la prima, si occupa dell'educazione della donna; la seconda, delle professioni e dei salarii femminili; la terza dell'organizzazione sociale e delle tendenze delle donne; la quarta della condizione giuridica delle donne.

Col 15 corr. si chiude il termine per la presentazione alla Ditta Bemporad del talloncino premio da staccarsi dall'Almanacco italiano 1904 con cui si concorre alla vincita di MILLE LIRE IN ORO e MILLE IN LIBRI. Ne avvertiamo gli abbonati ch'ebbero in dono da noi l'Almanacco, ricordando che il premio dell'anno scorso fu vinto da un abbonato del POPOLO ROMANO.

Teatri ed Arte

Macchine parlanti, cantanti e sonanti.

Lo sviluppo meccanico del tempo nostro, le applicazioni della forza misteriosa, che due secoli fa era ignota, sospingono, giorno per giorno, applicazioni e manifestazioni belle e nuove, delle quali non si può prevedere il confine.

Le macchine riproducenti i suoni della favella umana, del canto, degli istrumenti, apparse come tentativo timido e imperfetto, oggi richiamano l'attenzione di coloro che fino ad ora non potevano guardarle se non quali giuocattoli da bimbi. Ed è ora passato il tempo, in cui il supremo disprezzo degli artisti poteva essere giustificato: poichè queste macchine, attraversando tutto un periodo di svolgimento e di incessante progresso, hanno raggiunto l'orbita dell'arte.

Non è più il solo gusto effimero e passeggiero di riudire la voce e le note che già altra volta ci colpirono l'orecchio e la fantasia: si è quello più artistico di conservare la tradizione di una interpretazione, i colori dei suoni, le espressioni particolari dell'artista. E questo è per l'arte un vero trionfo ed ha un'importanza che, nel campo dell'arte stessa, non può ad alcuno sfuggire.

La musica purtroppo fra le arti è quella meno coercibile e più fugace.

Che ci resta d'un cantante o d'un istrumentista sublimi, quando essi non sono più? I segni scritti sulla carta, le tradizioni degli allievi non sono mezzi imperfetti e spesso fallaci per la riproduzione della interpretazione? Chi oserebbe dire che un allievo, di un allievo, d'un allievo di Chopin riproduca oggi esattamente l'espressione, che quel melanconico e poetico cigno dava alle fantastiche, mirabili opere sue — dopo che un secolo vi corse sopra?

Ma l'attitudine dell'ingegno umano e le risorse della scienza permisero ora di fissare, come una scultura nel marmo, quelle espressioni, quelle sfumature, che nessuna forma grafica avrebbe potuto trasmettere. Ecco la vittoria, che l'arte ha trovato nella meccanica.

Fate che le biblioteche musicali abbiano un riparto destinato a conservare i dischi e i cilindri, su cui fu impressa la nota uscita dalla laringe o dalle dita dell'artista e quegli scaffali rappresenteranno la storia dell'arte attraverso i secoli.

Agli studiosi la storia della musica verrà insegnata non sulle sole carte; ma — assai più efficacemente — con la riproduzione fedele di sentimenti di artisti sommi, che già furono; di espressioni, che invano si tenterebbe dar ad intendere collo scritto e colla parola.

Così cadranno tutte le ragioni di disputa sulla interpretazione musicale, che oggi fanno accapigliare gli artisti: così cadranno pure tutte le esagerate maniere, a cui anche i sommi oggi si abbandonano, ora chiudendosi in una freddezza d'espressione, metodica e scialba; ora abbandonandosi ad arditezze sfrenate e per nulla giustificate.

Queste esagerazioni — in meno o in più — divenute ridicole, spariranno affatto e l'arte e gli studiosi guadagneranno un tesoro inestimabile, che ai di nostri è quasi chimera: il senso della giusta misura.

A tutto ciò si aggiunga che la volontà dell'autore sarà trasmessa nella interpretazione, come in un testamento si fa delle proprietà stabili; e così la materia meno coercibile dell'arte, emanazione diretta del pensiero, dell'affetto emotivo dell'artista, acquisterà una espressione minuta, una certezza matematica, di cui nessuno potrà più dubitare.

Ecco gli enormi vantaggi e la grande utilità artistica, che il progresso della scienza recherà alla musica ed ecco il grande contributo, che — per citare la più perfetta fra le moderne invenzioni — il *Pianòla* della *Aeolian Company* è destinato a portare a questi benefizi, mercè i quali l'arte dei suoni conterà una nuova e solenne vittoria.

Paderewski, Grieg, Sgambati, Martucci, sopravviveranno nel *Pianòla*, più che nell'espressione grafica della stampa, nell'intensità del pensiero, còlto a volo e fissato indelebilmente nei rulli pei lunghi anni avvenire.

E il *Pianòla*, di cui parlo, detto *metrostyle*, ha appunto trovato il modo semplicissimo ed esatto di fissare l'interpretazione. Io stesso ho inteso alcune composizioni, che già aveva udite da Sgambati e da Paderewski, e ho dovuto riconoscervi non soltanto l'espressione identica del colorito, ma fino le particolarità del tocco, chiaro e lampanti, come se non si trattasse di una macchina applicata ad una tastiera qualsiasi, ma della mano viva del pianista.

E' poi inutile dire che, volendosi dare una espressione speciale alle composizioni, il suonatore (?) del *Pianòla* può, mediante un facile tocco di piccoli registri, imprimere al pezzo tutte le gradazioni di ritmo e di intensità che al momento voglia significare.

E poichè si tratta di un meccanismo applicato alla tastiera, non potrebbe a qualche pianista compositore, venire l'ispirazione di scrivere dei pezzi appositi? Si avrebbero combinazioni pianistiche nuovissime, perchè è chiaro che se il pianista non può adoperare più di dieci dita, la macchina può ben suonare contemporaneamente qualunque numero di tasti, a qualsiasi distanza.

Gli effetti da trarne sarebbero nuovissimi e fors'anco assai artistici — specialmente quando si trattasse di riduzioni di composizioni d'orchestra, dove spesso si debbono abbandonare alcune parti, perchè le dita sono insufficienti a riprodurle.

Ma lasciamo pure ciò che l'avvenire metterà in luce e accontentiamoci di segnalare questa vittoria vera e questa utilità artistica, di cui i nostri posteri godranno più di noi largamente.

Poichè non pensate quale vera soddisfazione e quale indiscutibile vantaggio si avrebbero ora se ci fosse dato riudire G. S. Bach suonare al cembalo una delle mirabili sue Fughe o riascoltare l'esecuzione del *Chiaro di luna* fatta dalle dita ispirate di Luigi Beethoven?

Alessandro Parisotti.

Lirica. — Al teatro delle Variétés di Parigi ha avuto buon successo *La Chauve-Souris*, operetta in tre atti di Johann Strauss su libretto tratto dal *Reveillon* di Meilhac e Halévy.

Il soggetto è noto: Gaillardin, che deve fare otto giorni di prigione, lascia sua moglie per andare a divertirsi a Parigi. Egli cena in casa del principe Orlofski col nuovo direttore della prigione, Tourillon, che ritrova poi come carceriere.

Ora Tourillon ha già arrestato un falso Gaillardin, che ha trovato al primo atto in colloquio intimo colla signora Gaillardin. Il vero Gaillardin, dopo qualche inquietudine, se la cava colla paura.

La partitura di Strauss è piena di cose graziose; le arie sono scritte sopra un ritmo quasi ininterrotto di danza; è piacevole, quantunque un po' pesante.

— Il maestro Massenet sta scrivendo due nuove opere su libretto di Catullo Mendès; una è una grande opera dal titolo *Arianna*, l'altra un'opera comica intitolata *Pays du Tendre*.

Arte — A Bruxelles è stata venduta all'asta la celebre collezione Somzée.

Ecco alcuni prezzi:

« Grande statua di Settimo Severo » in bronzo verde, trovata negli scavi di Roma, 360,000 franchi. prezzo pel quale è stata ceduta dal compratore al Museo di Bruxelles.

« Statuetta di cerva » in bronzo, 36,000 franchi.

« Statua colossale di un giovanotto con elmo » in marmo bianco, lavoro greco-romano, 65,000.

« Statua di poetessa » id. id. 20,000 (comprata dal Museo di Bruxelles).

« Testa di donna » antico stile greco, 15,000.

« Torso di Afrodite » 16,000.

« Statua di Arthemis » 12,000.

Quadri: « Orgia di lanzichenecchi » di Rubens, 27 mila franchi.

« Ritratto di uomo » dello stesso, 7000.

« Scene della Passione » quattro quadri della Scuola fiamminga del XV secolo, 15,000.

« Madonna » di Quentin Metsys, 7200.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Milano, 13, ore 24. — Eleonora Duse rappresentò stasera *Monna Vanna*, dramma di Maeterlinck.

L'avvenimento gremì il teatro di un pubblico intellettualmente e socialmente aristocratico.

In un palco del proscenio assistevano le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta e la Principessa Luisa di Orleans.

Presenziavano Giacosa, Puccini, Cilea ed altre notabilità artistiche.

Nell'inevitabile confronto fra l'interpretazione dataci l'anno scorso dalla Compagnia francese della Leblanc, consorte all'autore, l'odierna rappresentazione, anche astraendo dalla traduzione di Adolfo De Bosis, cui manca il magistero dei versi squisiti del Maeterlinck, apparve notevolmente inferiore.

L'artificiosità del dramma risultò più evidente.

Nemmeno aiutata, come fu possibile alla superba plasticità dell'attrice francese, dagli atteggiamenti che fecero trascorrere brividi sensuali nella sala, la Duse non giunse a dar rilievo personale alla protagonista; mai trascinò all'applauso irresistibile.

Bisogna anche ammettere che essa fu mediocremente assecondata.

In qualche punto, come alla fine del famoso secondo atto, gli applausi furono repressi.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano 13, ore 17 40. — Il Tribunale ha emesso la sentenza contro l'Associazione dell'Assicurazione mutua contro la grandine, imputata di fallimento, truffe, ecc.

Ha condannato Oreste Passaglia, direttore, Alberto Canziani ed Asterre Arnovaldi, consiglieri; ha assolto il consigliere Corelli, il negoziante Re, il consulente Cadeo, i sindaci Carioni, Gallesi e Pracchi.

La sentenza è importante, perchè sancisce la tesi defensionale che i sindaci delle associazioni mutue siano penalmente imperseguitabili.

Sports

Audax italiano. — La marcia dell'Audax con 47 partecipanti procedè domenica regolarmente fino alla località Castellaccio, oltrepassata la stazione di Segni, ove fu sorpresa da forte ed insistente pioggia, che con lampi e tuoni accompagnò i gitanti per 10 km. fino all'osteria Fontana, punto più vicino per ricoverarli; dopo tre ore e mezza perdute nell'attesa che l'acqua cessasse, vista l'impossibilità assoluta di proseguire per lo stato fangoso delle strade e pel cielo ancora minaccioso, il corrispondente della Sezione e direttore di marcia signor Costantino Pisani, valendosi dell'art. 7 del regolamento dell'Audax, dichiarò sospesa la marcia e, inteso gli umori dei partecipanti, rinviò la prova a domenica 26 corrente sullo stesso percorso e col medesimo orario. Le iscrizioni alla marcia restano così ancora aperte, fino a sabato 25, come se essa non avesse avuto luogo.

I gitanti, a rifarsi del brutto tiro giuocato da Giove Pluvio, deviarono pedestri per Anagni e si adunarono in allegro e fraterno banchetto nella locanda del Gallo e, mentre l'acqua tornava nuovamente a cadere dal cielo, con brindisi pronunziati da Venti, Pisani, Ferrantini, Tomasini innalzarono i più belli inni allo sport in genere per i divertimenti che procura ed all'Audax in particolare che dello sport ne è parte tanto attiva.

Nel pomeriggio, tornato a splendere il sole, dopo eseguiti alcuni gruppi fotografici dal signor Romanini, gli Audaces fecero felicemente ritorno a Roma, rientrando alle ore 20.

La corsa automobilistica Gordon-Bennett

Homburg, 13. — Per la corsa Gordon-Bennett l'*Automobile-Club* tedesco, per gli spettatori che hanno posti di tribuna e la carta di libera circolazione da 20 marchi, ha affittato dall'amministrazione demaniale, lungo la strada di Kinsterkopf, una vasta estensione di terreno donde si potrà vedere sopra un lungo percorso i corridori a tutta velocità.

Le vetture che parteciperanno alla corsa, saranno esposte, il giorno seguente al Kaur Park.

La battaglia di fiori, di sole automobili, avrà luogo il 21 corr.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 14 giugno 1904 — S. Basilio
Leva il Sole alle ore 4.35 m. — Tramonta alle 7.44 s.
Leva la Luna alle ore 5.20 m. — Tramonta alle 8.9 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 13 giugno alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	13.6	coperto	Nizza	20.4	3/4 coper.
Amburgo	10.8	1/4 coper.	Zurigo	15.4	1/4 coper.
Vienna	17.0	1/2 coper.	Costantin.li	19.6	coperto
Madrid	—	—	Malta	21.0	1/2 coper.
Parigi	11.0	coperto	Atene	25.9	1/4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	20.0	1/2 coperto	calmo	22.8	18.2
Torino	18.2	coperto	—	23.6	17.3
Milano	19.0	coperto	—	25.5	16.2
Venezia	19.6	coperto	calmo	23.6	18.5
Bologna	19.3	3/4 coperto	—	23.6	17.8
Ravenna	17.5	coperto	—	24.8	14.4
Ancona	20.0	coperto	mosso	25.0	17.9
Firenze	17.7	sereno	—	24.7	13.8
Roma	17.2	3/4 coperto	—	25.8	16.6
Bari	19.0	coperto	calmo	25.0	17.6
Napoli	16.8	coperto	agitato	23.8	16.2
Caggiano	12.6	coperto	—	23.1	10.9
Tiriolo	13.5	nebbioso	—	19.8	9.9
Palermo	19.8	3/4 coperto	agitato	22.8	15.6
Messina	20.0	1/2 coperto	calmo	27.4	18.1
Cagliari	17.0	1/4 coperto	leg. mosso	25.5	15.0

Probabilità: venti deboli o moderati tra Nord, e ponente; cielo quasi ovunque nuvoloso; pioggie e temporali sparsi.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 759.3. Termometro centigr. **massima 22.7 minima 16.6.** Umidità relativa. 55 assoluta 10.76. Vento a mezzodì S. W. Stato del cielo 1/2 coperto nuvoloso.

Sciarada.

Questa e *quella* per me pari sono
A quant'altre d'intorno mi vedo,
Del mio core l'impero non cedo
A nessuna di queste beltà.
Della *prima* il geloso furore
E dell'*altra* le smanie derido,
Il mio core soltanto confido
All'*intero* che è tutta beltà.

Spiegazione del Passatempo precedente:
MALLO - MOLLA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 10 e l'11 giugno 1904
Nati 47 compresi 5 nati morti
Morti 57 dei quali 29 sotto i 7 anni

MORTI

Pecci Flavio fu Francesco, Bagnorea, 61, fochista, celibe
Romagnoli Climene fu Felice, Fano, 58, casalinga, nubile
Toti Vittoria, 65, conj. De Santis
De Ninno Vincenzo di Nicola, Roma, 17, possidente, celibe
Lasagni Matilde fu Francesco, Roma, 62, conj. Bonnicelli
Manoò Giuseppe fu Gesualdo, Osimo, 59, commesso, conj
Firrau Giulia fu Cesare, 50
Mastrelli Bianca di Eugenio, Roma, 15, nubile
Magozzi Filomena, Roma, 70, conj. Onelli
Petrignani Livia fu Domenico, Todi, 74, nubile
Buratti Gregorio fu Alessandro, 74, falegname, conj
Onori Sante fu Giovanni, Campagnano, 63, campagnolo, conj
Grassi Angelo fu Sante, Roma, 64, cardaro, celibe
Chiaraluce Gaetano fu Angelo, Roma, 34, fruttivendo
Bontempi Generoso di Ricardo, Roma, 21, calzolaio, celibe
Gattinari Agata fu Giovanni Antonio, 61, nubile
Rolando Carlo fu Michele, Barga, 54, caffettiere, celibe
Atrichelli Maria Antonia fu Luigi, Roma, 75, ved
Genhlingohumer Antonio, Ellgnaagen, 43
Pelalunga Narianna fu Francesco, Roma, 35
Fanelli Flavia fu Tiberio, Roma, 49
Carlevarini Caterina fu Paolo, Savona, 40, ved
Voltolini Emma di Antonio, Borgo Valsugana, 24, nubile
Segnenza Amabile, Pisa, 56, conj. Titta
Corsetti Giulia di Vincenzo, Velletri, 45, conj. Capriglione
Montanti Iole fu Ferruccio, Livorno, 43, ved
Viola Giuseppina di Domenico, Roma, 22
Gazzani Raffaela fu Camillo, Roma, 72, ved. pensionata

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie
Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1337 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Il Re nei Castelli Romani. — Iermattina alle 6.30 S. M. il Re, accompagnato dall'aiutante di campo, capitano di vascello cav. Cafiero, si recò in automobile nei Castelli romani, per Porta S. Giovanni.

S. M., rientrando in città da Porta S. Sebastiano, fece ritorno al Quirinale alle 9.45.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Di Pietro prodatario e monsignor Piavi Patriarca di Gerusalemme dei frati minori.

— Ieri festa di S. Antonio di Padova, il cardinale Agliardi ricevette numerosi auguri dai colleghi, dal corpo diplomatico e dagli impiegati della Cancelleria per la ricorrenza del suo onomastico.

S. Santità Pio X fece pervenire al vice cancelliere di S. Chiesa i suoi auguri.

Arrivi e partenze. — Ieri fecero ritorno da Perugia i Ministri on. Tittoni e Tedesco, e i Sottosegretari di Stato on. Del Balzo e Pozzi.

Per l'ospizio di S. Margherita a S. Balbina. — E' noto come, in seguito ai dolorosi incidenti verificatisi nell'Ospizio di Santa Margherita in via S. Balbina, l'Amministrazione municipale deliberasse di fare eseguire i lavori di fognatura allo interno ed esterno dell'Ospizio per immettere gli scoli luridi nella fogna pubblica in via Porta S. Sebastiano, salvo a curare il rimborso della spesa dell'istituto.

I lavori furono regolarmente compiuti per un importo totale di L. 4323.24 e cioè L. 3000 per la fognatura tubolare costruita sulla via e Lire 1323.24 per quella costruita nell'interno dell'Ospizio.

Alla richiesta di pagamento, però, fatta al Consiglio d'Amm. dell'Ospizio, questo ha domandato in considerazione degli scopi di beneficenza dell'Istituto e delle ristrettissime sue condizioni economiche che il Comune voglia ridurre la spesa a suo carico.

Così la Giunta ha deliberato che il lavoro sia posto a carico rispettivamente, del Comune, per la fogna esterna, dell'Ospizio di S. Margherita per la fogna interna.

Il rimborso delle spese pei Tribunali e per la Corte d'Assise. — Come è noto i Comuni della Provincia sono tenuti ad un contributo pel rimborso delle spese pei Tribunali e per la Corte di Assise. Molti Comuni però da lungo tempo non hanno soddisfatto a quest'onere, malgrado le insistenze del Comune. L'Amm. Mun. ha creduto suo dovere di minacciare gli atti e ciò ha indotto infatti alcuni comuni a proporre un componimento.

Fra questi il Comune di Frascati che ha un debito di L. 5,991.77 ha domandato di poter soddisfare questa somma in quattro rate annuali uguali di L. 1,480.44 ciascuna, assicurandone il pagamento mediante delegazioni debitamente accettate dal proprio Esattore comunale.

La Giunta ha trovato conveniente di accogliere le domanda e l'ha sottoposta all'approvazione del l'on. Consiglio.

Il monumento a Göethe. — Ieri fu trasportata a Villa Umberto la statua di Göethe, che completa il monumento.

Da Berlino è giunto per gli ultimi ritocchi lo scultore Valentino Casal, nello studio del quale fu eseguita la statua dell'Eberlein.

Forse per la fine del mese il monumento potrà essere inaugurato.

Il Congresso nazionale per il movimento dei forestieri. — Le iscrizioni a questo grande Congresso che sarà inaugurato domenica mattina solennemente in Campidoglio, hanno raggiunto il numero di 2185 a tutt'oggi; altre numerose ed importanti iscrizioni sono attese in questi giorni.

Tra gli oratori già iscritti notiamo molti deputati; l'on. Brunialti si è assunto di svolgere il tema: « criteri di applicazione delle tasse locali affinchè non nuocciano al movimento dei forestieri; » egli tratterà della necessità che non vengano approvate per l'interesse di Roma le note proposte di modificazione alla tassa di famiglia.

La Presidenza dell'Associazione nazionale pel movimento dei forestieri sta definendo alacremente le ultime modalità per la buona riuscita del Congresso e per l'organizzazione dei festeggiamenti.

La gita a Tivoli avrà luogo nel pomeriggio di domenica; due treni speciali partiranno dalla stazione di S. Lorenzo alle 15.20 e prima di proseguire per Tivoli si fermeranno a Bagni ove verrà offerto un vermouth d'onore ai congressisti, i quali potranno fermarsi a visitare lo stabilimento; dopo la visita della graziosa cittadina e della Villa d'Este, alle 19 si terrà il banchetto sociale; indi illuminazione a bengala dei monumenti e delle cascate e alle 22.30 ritorno a Roma.

Lunedì sera serata di gala al Teatro Costanzi, con la prima rappresentazione di *Zazà*, il cavallo di battaglia della Reiter; precederà un concerto artistico eseguito dalla banda comunale sotto la direzione di Vessella.

Martedì 21, al Teatro Argentina, gentilmente concesso dal sindaco, si terrà la conferenza del prof. Gatteschi, con proiezioni luminose sulla « Roma imperiale » in confronto della « Roma attuale ». Sarà una interessantissima ricostruzione che costituirà un avvenimento intellettuale.

Mercoledì sera, infine, avranno luogo per invito, allo Sferisterio di Prati di Castello, interessanti proiezioni luminose, riproducenti la Roma storica ed artistica; le proiezioni saranno illustrate dal prof. Nispi Landi.

— La seduta inaugurale si terrà in Campidoglio; le sedute ordinarie al Teatro Argentina; la discussione si svolgerà in sedute antimeridiane e pomeridiane nei giorni di lunedì 20 e martedì 21.

Gli uffici dell'Associazione pel movimento dei forestieri in via Carrozze n. 3 p. p. (angolo di S. Carlo al Corso) rimangono aperti in permanenza a disposizione dei congressisti.

Igiene. — E' stato pubblicato il bollettino di statistica sanitaria pel mese di aprile p. p.

Dal medesimo risultano le seguenti cause di morte:

Malattie: fetali e vizi congeniti 38 — infettive e contagiose 71 — costituzionali 47 — del sistema nervoso 119 — degli organi dei sensi 6 — respiratorie 221 — circolatorio 109 — digerente 86 — uro-poietico 32 — sessuale 9 — di gravidanza, parto e puerperio 4 — della pelle e tessuto sottocutaneo 7 — dell'apparato locomotore 8 — Morti accidentali 14 — Avvelenamenti 4 — Suicidi 7 — Omicidi 4 — Per causa ignota 3 — Totale 789.

Per apprezzare, ancorchè superficialmente, lo stato sanitario di Roma del mese decorso, prendiamo come indice la mortalità tanto con criterio generale quantitativo, quanto con analisi specifica.

La mortalità relativa del mese è stata di 1,57 per ogni mille abitanti, inferiore, cioè, a quella del precedente mese di marzo, nel quale fu di 1,73, ed anche a quella dell'aprile dell'anno decorso, nel qual raggiunse 1,77.

Essa ha superato di poco la mortalità media di marzo dell'ultimo sessennio, calcolata 1,54.

Dall'esame specifico delle cause di morte risulta che le malattie dell'apparato respiratorio hanno dato nel mese il maggiore contingente, minore peraltro di quello dell'aprile 1903; si ebbero infatti 221 decessi, dei quali 125 per pneumonite, e più della metà in bambini.

La tubercolosi polmonare ha presentato una mortalità così bassa, come da oltre un sessennio e forse più, non erasi verificata, poichè la media sessennale dell'aprile risulta di 66,53.

Seguono per frequenza di mortalità le malattie del sistema nervoso, quelle degli apparati circolatorio e digerente, questo ha dato 86 perdite, delle quali 35 per enterite, cifra eguale al marzo di quest'anno e poco superiore all'aprile del 1903, e sempre con prevalenza di decessi nell'età infantile.

I decessi avvenuti nel mese per le malattie infettive superano per numero quelli del mese antecedente e quelli dell'aprile 1903; il morbillo, in forma epidemica, supera nella mortalità assoluta, il mese precedente, ma la mortalità relativa ne è inferiore, superando di poco la mortalità media dell'aprile (1898-1903). La difterite nel mese ha dato una mortalità assoluta poco superiore all'aprile dell'anno scorso, mentre la mortalità relativa è identica a quella del mese omonimo dello scorso anno, ma di molto inferiore al marzo dell'anno corrente, superando appena la media sessennale dell'aprile. La febbre tifoide nel mese presenta una percentuale di decessi del 15,38, inferiore a quella dell'aprile 1903, come pure molto più bassa della media sessennale del mese. Questa mortalità è calcolata solo sui casi di malattie denunciate, quindi è da ritenersi di gran lunga superiore alla reale, perchè i medici purtroppo non denunciano che i casi gravi.

La mortalità complessiva per le malattie infettive è data quasi interamente dai bambini, i quali, come sempre, concorrono per un terzo alla mortalità generale e nel mese, con 271 sopra 789 decessi. Per quanto si può giudicare dai decessi e dai casi di malattie contagiose denunciate a questo Ufficio d'Igiene, rilevasi che il morbillo dal dicembre dell'anno decorso ha progressivamente aumentato nel numero dei casi, e, per analogia, con gli anni pregressi l'infermità può dirsi al suo acme, sicchè vi è da sperare in un prossimo decremento. La difterite ha dal marzo scemato di molto nel numero dei malati, ma si presenta con lieve aumento sull'aprile del 1903; il morbo stesso in rapporto con gli anni decorsi supera alquanto la media mensile del sessennio. La febbre tifoide presenta un lieve aumento sul marzo decorso e più marcato sulla media sessennale dell'aprile. La scarlattina, inferiore al marzo antecedente e ancora di più all'aprile 1903, supera appena la media sessennale mensile del 1898-1903.

Educatorio Savoia. — Una simpatica festa si è svolta domenica scorsa all'Educatorio Savoia colla premiazione annuale degli alunni della quale non potemmo dar conto ieri per mancanza di spazio.

Le sale del Circolo Savoia, le palestre e i locali dell'Educatorio erano gremite di pubblico affollato ed eletto, d'ogni ceto sociale.

Faceva gli onori di casa la Giunta amministrativa composta dei vice presidenti comm. Facelli, cav. Vaglieri, cav. Cisotti, dell'economo cav. Luzzatto, del segretario Rimondini, del cassiere Corti, dei consiglieri Ricci, De Ruggiero, Genesi, Pizzirani, Vecchiarelli, dei revisori Cappa e Fiamini. Il patronato delle dame era al completo. Erano presenti i rappresentanti delle autorità governative e municipali.

Il vice presidente prof. Facelli portò il saluto dell'Educatorio agli intervenuti e il devoto ringraziamento della Presidenza a S. M. la Regina Elena che aveva inviato uno splendido dono — una coppa di Biscuit sostenuta da una colonna di rosso antico intarsiata in bronzo dorato — per la lotteria di beneficenza, e alla Regina Madre che aveva rivolto il saluto augurale all'istituzione sorta nel 1898 sotto il suo patronato. E, dopo avere rilevato il progresso costante dell'Educatorio che oggi è, dal punto di vista didattico ed igienico, fra i migliori della capitale e provvede alla sorte di oltre 150 bambini raccolti nel popoloso e povero Rione Regola, il prof. Facelli chiuse con un evviva al nome glorioso che sintetizza ogni virtù e ogni affetto. Viva Savoia!

La premiazione fu preceduta da un saggio di canto, di declamazione e di giuochi ginnici meravigliosamente eseguiti.

Infine ai bimbi dell'Educatorio fu servita una lauta e succulenta refezione. Ai trentadue premiati la Giunta oltre ai diplomi e medaglie elargì un taglio per vestitino.

Rallegrò la cerimonia il concerto della Sacra Famiglia con scelti pezzi di musica.

Durante la simpatica festa si tenne una lotteria-pesca con ricchi premi di oggetti donati da S. M. e dalle dame del patronato (marchesa Ruffo di Calabria, contessa di Palazzolo, duchessa Grazioli, march. Campanari e contessa Rasponi) e di lavori eseguiti dai bambini dell'Educatorio, che ha fruttato un discreto incasso a favore della benemerita istituzione.

Onorificenze — L'onorevole Presidente del Consiglio, con squisito pensiero, ha sottoposto alla firma di S. M. il Re il decreto che nomina commendatore mauriziano l'ex-presidente della Congregazione di Carità, Mario Bonelli.

L'on. Giolitti ha comunicato al comm. Bonelli la notizia della meritata onorificenza con una gentilissima lettera, nella quale sono segnalati i meriti dell'ex-presidente.

All'amico Mario Bonelli le nostre felicitazioni.

— Al cav. uff. Giuseppe Angelini Direttore Principale del locale ufficio Telegrafico Centrale è stata concessa la onorificenza di Cavaliere della Legion d'Onore dal Presidente della Repubblica Francese.

— Fra le onorificenze poi che S. E. Loubet ha fatto pervenire ad alcuni dei componenti il Comitato cittadino per le onoranze a Loubet notiamo la nomina a cavaliere della Legione d'Onore del cav. uff. Benvenuto Cagli e quella di ufficiale accademico dei prima classe del cav. Picarelli; al pittore cav. Francesco Vitalini sono state conferite le palme accademiche.

Rallegramenti sinceri.

Consiglio federale degli Ordini dei sanitari del Regno. — Si è adunato sotto la presidenza del prof. sen. Durante. Presenti: Ascarelli P., Ballerini, on. Bossi (Genova); Bruni (Chieti); Caccialupi, Crespi, Ferrarese, Garofolo, La Torre, Marano (Salerno); Marino Zuco, Pittarelli (Campobasso); Sciamanna, Stagnitta

Il Consiglio ha esaminato molte questioni d'interesse generale della classe medica e d'interesse speciale di alcuni Ordini del Regno.

Tra le questioni più importanti citiamo quella dei pensionanti agiati negli ospedali; l'altra riguardante un ordinamento da invocarsi dai poteri legislativi, affinchè gli Ordini dei medici abbiano il riconoscimento giuridico e siano gli esercenti inscritti nell'albo dell'Ordine delle rispettive provincie.

Si occupò inoltre del servizio celtico privato affidato ai cosidetti medici fiduciari, rilevandone gli inconvenienti nei riguardi del decoro del medico come per quelli della pubblica salute.

Prese atto di due relazioni del dott. Caccialupi, una sulle iscrizioni degli esercenti la medicina presso le prefetture del Regno, l'altra sull'interpretazione varia che i magistrati danno all'applicazione dell'art. 27 della legge sanitaria, che riguarda la vendita e il commercio di medicinali a dose e in forma di medicamento.

Il Consiglio infine fece plauso alla Presidenza per aver indetto il boicottaggio sanitario per il Comune di Esterzili (Cagliari) in seguito a licenziamento ingiusto inflitto a quel medico condotto dott. Fiori.

Associazione Artistica Internazionale — L'assemblea generale votò il seguente ordine del giorno su proposta dei soci Cannizzaro e Bencivenga:

« L'Associazione Artistica Internazionale riunita in assemblea generale la sera dell'11 giugno 1904 prende atto, conformemente alle dichiarazioni inviate dall'on. Ministro dei Lavori Pubblici al suo Presidente, che non esistono impegni legali per l'affidamento della esecuzione dei due leoni decorativi del Palazzo di Giustizia e fa assegnamento che il Governo, anche in questo caso, proceda alla scelta degli artisti mediante pubblico nazionale concorso, come dovrebbe essere costante norma nell'esecuzione delle opere pubbliche di carattere artistico. »

Al Foro Romano — Al lato sud dell'arco del lago di Curzio al Foro Romano si è scoperta una costruzione in legname, che pare rimonti agli ultimi tempi della Repubblica. Sembra un'antica macchina di trazione, che ha la speciale importanza di essere completa e bene conservata.

R. Istituto tecnico di Roma — Nello scorso aprile ebbero luogo, nell'Istituto tecnico di Roma gli esami di abilitazione all'insegnamento della computisteria.

Hanno ora ottenuto il diploma i ragionieri: Colombo Alessandro, Framarin Stella, Pallottino Carlo, Prospero Giuseppe, Silvestroni Guido.

Virtuosi al Pantheon — Nelle sale sull'atrio della chiesa del Pantheon, dal 14 al 16 corr. avrà luogo dalle 9 alle 12, l'esposizione pubblica delle opere eseguite dai concorrenti al premio Gregoriano in architettura. Dopo il giudizio la Mostra continuerà dal 17 al 19 incluso nelle stesse ore.

Comizio di sigaraie — Nel solito teatrino Pietro Cossa, al viale del Re si sono riunite le operaie della nostra manifattura dei tabacchi.

Il segretario generale del Comitato centrale della Federazione dei lavoratori dello Stato, Simeoni, e il presidente della Sezione di Roma, Colantoni, comunicarono le concessioni fatte dal Ministero delle finanze circa il lavoro del condizionamento delle sigarette a macchina.

Il Colantoni consigliò le operaie a cessare dall'agitazione, dal momento che per ogni 20 chili di tabacco erano stati aumentati venti centesimi sulle paghe.

Nella Pubblica Sicurezza. — Dal *Bollettino* del Ministero dell'Interno: sono stati encomiati il commissario cav. Guido Guida, in missione a Roma, il vice commissario dott. Alberto Belli, i delegati cav. Carlo Grazioli, cav. Attilio Mascolini, gli alunni delegati Salvatore Leone, Salvatore Li Voti, il tenente Giuseppe Lucchini, il brigadiere Nicola Cassetta, il sotto brigadiere Pasquale Dei Rossi, l'ausiliare Salvatore Fontana.

Sono stati gratificati i delegati Rocco Bacigalupo, Giuseppe Trento, Giovanni Rostagno, Gino Perales, il tenente Giuseppe Lucchini, il maresciallo Salvatore Perna, i brigadieri Evaristo Lorenzini, Domenico Marcellini.

L'ufficiale d'ordine Giuseppe Fontana è stato trasferito a Napoli, e la guardia Antonio Germani espulsa ed assegnata alla Compagnia di disciplina.

Atto di onestà. — La guardia di città N. 66, avendo trovato in strada una cartolina-vaglia, lo riportò subito alla famiglia il cui figliuolo l'aveva smarrita e non volle accettare alcun compenso, nonostante le insistenze fattegli, dichiarando che aveva semplicemente compiuto il suo dovere. Ha ragione, ma non per questo la sollecitudine sua è sempre un atto degno di lode.

Mercato dei bozzoli. — Ecco il movimento del mercato in Roma dall'8 al 13 giugno:

Razze incrociate a bozzolo giallo: Quantità venduto chil. 267,200 — Prezzo massimo per chil. 2.30 — Prezzo minimo per chil. 1.90 — Importo delle vendite 589.48. Prezzo medio 2.21 — Scarti chil. 15.450 a L. 0.55.

Orario estivo pei Castelli Romani e per Anzio Nettuno — Domani, 15, va in attività l'orario estivo sulla Roma-Albano colle seguenti partenze:

da Roma 7.11 — 8.40 — 9.45 — 11.55 — 12.35 festivo — 14.19 — 16.25 — 18.20 feriale e 19.43.

da Albano 6.0 — 7.35 — 8.24 feriale — 10.41 — 14.3 — 16.55 — 18.48 — 20.10 e 22.7 festivo;

e sulla Roma-Anzio-Nettuno. Partenza da Roma 6.1 — 9.20 — 13.46 e 18.2;

da Nettuno: 6.27 — 11.36 — 17.42 e 20.45.

I treni festivi su detta linea saranno attivati dal 3 luglio p. v.

Fotografi. — In vendita presso la Ditta *E. Navone* e C., via Tritone n. 199-200, le nuove lastre *Borghese* 9×12 L. 2, 12×16 L. 3, 13×18 L. 4 la dozzina.

Piccola Cronaca.

La strana scomparsa di un ragazzo. — Un ragazzo di 12 anni, Alfredo Martini, romano, studente in una scuola ai Prati di Castello, ieri alle 15, uscito dalla medesima, non fece ritorno alla sua abitazione in via Cola di Rienzo 28.

Iersera il padre, Giovanni, impressionato di questo insolito ritardo, si mise alla ricerca del figlio e da alcuni ragazzi seppe che, mentre Alfredo si tratteneva a giocare con essi in strada, fu avvicinato da un individuo vestito alla cacciatora, il quale, dopo di aver preso degli appunti su di un taccuino e regalatagli qualche moneta, lo condusse con sè.

Un altro amico di Alfredo, commesso in una tabaccheria in piazza degli Zingari, disse che, incontrato il ragazzo in piazza Venezia, questo gli raccontò che un signore — indicando il cacciatore — gli aveva regalato molti soldi e che sarebbero andati col tram alla stazione, donde sarebbero partiti da Roma.

Il padre di Alfredo, raccolte queste notizie, denunziò stanotte il fatto al Commissariato di P. S. dei Prati.

Il ragazzo è di giusta statura, di colorito bruno, veste una *blouse* a righe bianche e turchine, calzoncini corti, calze nere, scarpe nuove e berretto cenere da ciclista.

L'autorità di P. S. diramò subito le opportune circolari.

Ancora del grave ferimento dell'altra sera. — Raccontammo ieri di quel tale Giuseppe Di Giovanni, di a. 17, romano, stuccatore, ab. in via delle Fratte, 15, che si era presentato all'ospedale di S. Giovanni per farsi medicare una grave ferita di coltello all'addome, dichiarando di essere stato conciato in quel modo a porta S. Giovanni da un individuo che faceva parte di una comitiva che questionava.

Ieri mattina il Di Giovanni, interrogato dal giudice istruttore avv. Raho-Valentini e dal delegato Padella, confessò invece di essere stato ferito in una sala da ballo in via Labicana.

Al numero 176 di questa via si trova il circolo *Mafalda*.

L'altra sera si recarono alla festa di ballo la stiratrice Annita Ottaviani di anni 16, abitante in via Ancona 93, e certa Maddalena Castellani di anni 17, romana, abitante in via Alessandria 91, della quale si occupò tempo fa la stampa cittadina, essendosi essa avvelenata col sublimato corrosivo per questioni d'amore.

Il Di Giovanni venne a questione col fratello della Ottaviani perchè pretendeva che la ragazza, già sua fidanzata, non ballasse con altri.

Alla questione presero parte alcuni giovani che si trovavano nella sala.

Il Di Giovanni estrasse il rasoio, che fu sequestrato, ma rimase ferito da un colpo di coltello vibratogli da un individuo non ancora identificato.

Gli agenti del Commissariato di Trastevere arrestarono ieri certo Aristide Gatti, abitante in via della Scarpetta 17, il quale si trovava nella stessa sala da ballo.

Si ricerca l'autore del grave ferimento.

L'arresto di un sedicente ispettore della Banca d'Italia — L'altro giorno un individuo civilmente vestito si presentava al sarto Luigi Vittorio Volpi di anni 44, portiere in via Banchi Vecchi 36, dichiarando di essere il cav. Enrico Bossi.

Esso, qualificandosi per ispettore dei portieri della Banca d'Italia, fece credere al Volpi che gli avrebbe migliorata la condizione, gli chiese 12 lire che sarebbero servite per l'acquisto della carta bollata per riuscire nel suo intento.

Il Volpi, in omaggio al suo casato, non vi prestò troppa fede e con una scusa invitò il sedicente cav. Bossi a ritornare l'indomani.

E risultando dalle informazioni assunte alla Banca d'Italia che l'individuo non poteva essere che un lestofante, lo denunziò per tentata truffa al Commissariato di Ponte.

L'agente Arbitrio lo rintracciò ed arrestò in via Giulia. Egli era invece Clemente Bianconi di anni 30, romano, abitante in via della Lungaretta 47,

Fu tradotto a Regina Coeli.

L'asfissiato di via degli Equi — Ieri il falegname Luigi Cinelli di anni 41, da Recanati, abitante in via degli Equi 55, perchè da parecchio tempo disoccupato, si chiuse nella propria camera e acceso un braciere di carbone tentò suicidarsi.

Accortasene in tempo la padrona di casa, Augusta Sabatini, chiamò aiuto e fece condurre il Cinelli a S. Antonio dove i medici si riservarono il giudizio.

Ferimento — Ieri alle 21,30, in via S. Dorotea, certo Romeo Paoloni, di anni 19 da Roma, abitante al vicolo del Cipresso 6, nel dividere 3 sconosciuti che questionavano (?) fu da uno di questi ferito di coltello alla sinistra del torace.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 8 giorni salvocomplicazioni.

La suicida di via Veneto — Ieri alle 15, la stiratrice Clelia Pompei, di anni 19, romana, ab. in via Veneto 65, in seguito ad una questione avuta con la madre del suo fidanzato, certa Virginia, si avvelenò col sublimato corrosivo.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Investimento — Verso le 22 di ieri, in piazza S. Claudio, un carrozzino guidato da Cecchini Costantino di anni 28, da Roma, abitante in via del Babuino 119, investiva il ciclista Travaglio Augusto, di anni 22, romano, abitante in via dei Serpenti 90, producendogli escoriazioni multiple alla gamba destra ed una ferita lacero contusa all'orecchio sinistro.

All'osp. di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 15 giorni s. c.

Monte di Pietà.

Mercoledì 15 giugno 1904 – *La 4ª Custodia vende:* Gli oggetti d'oro impegnati il di 22 ottobre 1903 sino alla polizza n. **220500.**

La 1ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 6 novembre 1903 fino alla polizza n. **72400.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di martedì 14 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 3.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

NETTUNO

Casa di salute Orsenigo.

Questo grandioso stabilimento, anche quest'anno, per le stagioni di primavera e d'estate, offre alle singole persone e ad intere famiglie la più sana, comoda e tranquilla ospitalità. La sua posizione, sulla collina, prossima ai boschi e di fronte al mare, in uno dei punti più salubri della costa laziale, lo fanno preferire dai convalescenti, da coloro che hanno bisogno di ritemprare le forze nell'aria pura, o da quanti cercano semplicemente un soggiorno di riposo tra mare e monte.

I prezzi modicissimi sempre, sono adatti a tutte le borse, poichè ognuno può riceverviv, con la più fraterna assistenza, il trattamento che desidera. Per schiarimenti e trattative rivolgersi al direttore della Casa, in **Nettuno**, presso i Fatebenefratelli.

Teatri di Roma

Costanzi. — La brillantissima commedia del Testoni, *Fra due guanciali*, ebbe iersera bellissima accoglienza. Molti applausi ai principali artisti.

Stasera dunque l'attesa novità: *Il cuore ha delle ragioni*, rappresentata per la prima volta al Teatro dell'Opera a Parigi, innanzi alle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia. Seguirà *Battaglia di dame*.

Quanto prima *Educazione di Principe*, commedia in 3 atti di M. Donnay. Nuovissima per l'Italia.

Nazionale. — Le repliche della *Geisha*, l'operetta del maestro inglese Sidney Jones, si succedono con crescente successo.

Quirino. — Frizzo continua a divertire il pubblico colle sue trasformazioni. Il teatro è sempre pieno.

Manzoni. — Piacque assai il dramma *Emma Lyons* che stasera si replica.

Cinematografo moderno. — Il programma che si svolge intitolato *Una escursione in Italia* richiama sempre molto pubblico, attratto anche dalla mitezza dell'ingresso di soli 20 centesimi.

Vi si vedono il porto di Genova, Venezia, Napoli con l'eruzione del Vesuvio; Roma antica e moderna ed una gita in tranvia da S. Pietro all'Esedra passando sotto il tunnel e il crollo del muraglione del Lungotevere e, finalmente, *Il palio di Siena*, privativa dell'Impresa.

Del bel programma va data lode al direttore signor Alberini. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *Il cuore ha delle ragioni*, ore 21.
Nazionale — *Geisha*, ore 21.
Quirino — Frizzo, ore 21.
Manzoni. — *Emma Lyons*, ore 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato. ore 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 6-66-67. Dalle 16 alle 23 rappres. consecutive. Attraente spettacolo a colori.
Cinematografo italiano p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *L'esercito russo in Manciuria*. Tutti i giorni dalle 16 in poi. Ingresso cent. 20.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - *Il figliol prodigo* - *I ladri moderni*. Brillantissima produzione a colori - Scena comica - dalle 16 in poi rappr. consecutive. Ingr. cent. 20,

« La Mutua Italiana »
Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni
Vedi avviso 4. pagina.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 3 alle 6 pom. - Muratte 25 p. p.

Risparmiare il danaro non basta,

quando non si riesce a risparmiare e ad accumulare la salute. Molti lavoratori delle campagne vedono perduti nei mesi dell'estate i risparmi fatti negli altri mesi dell'anno, unicamente perchè nell'estate vengono colpiti dalle febbri malariche, le quali troncano ogni energia, impediscono ogni utile lavoro, rendono l'uomo triste, incapace a qualsiasi cosa, infelice. Ebbene, questi danni della malaria oggi si possono evitare completamente, basta un poco di previdenza: basta mettersi bene in guardia prendendo in questo primo mese estivo, in giugno, per per soli 15 giorni sei pillole di *Esanofele* al giorno, nelle prime ore del mattino. Questa cura intensiva è miracolosa: l'appetito, che cominciava a sparire, ritorna; la stanchezza che cominciava ad arrivare addosso, sparisce; la faccia non diventa più gialla come gli altri anni, ma rosea: si ha voglia di lavorare; non si sente più il famoso peso al ventre; e si sente nel cuore un'intima fiducia che la malaria non verrà. In fatto, non verrà, perchè le pillole di *Esanofele*, per gli adulti (come *Esanofelina* liquida pei bambini) impediscono che la febbre malarica si manifesti. E per avere la sicurezza che tutto andrà assolutamente bene per tutta la stagione malarica, cioè fino a novembre (che dopo non c'è più pericolo) basterà continuare poi a prendere dal 1° luglio al 1° novembre due pillole di *Esanofele* al giorno. In questo modo le campagne malariche possono rimanere popolose e i lavoratori possono permanere sani e forti sui lavori.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE **Volete la Salute??**

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

FERRO-CHINA BISLERI MILANO

Il Dott. G. BISONI, dell'Ospedale Maggiore di Parma, lo giudica « assai vantaggioso nelle « anemie, nelle varie forme dispeptiche ed « infine nelle convalescenze protratte e « stentate ». 6

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS

La mania suggestiva generale di ricostituirsi, di rinforzarsi, di depurarsi ecc.

- **con vitto troppo carneo,**
- **con polveri o liquidi albuminoidi artificiali,** (adatti per infermi gravi)
- **con sali di metalli o metalloidi** (iodio, calcio, arsenico, fosforo, ferro, manganes ecc.) per bocca o per iniezione,

senza diagnosi medica, è un errore fatale che, eccitando il sistema cerebro-spinale, per dare un momentaneo senso di benessere – conduce grado grado alla **dispepsia, alla stitichezza, alla congestione di fegato, alla nevrastenia, all'idea fissa, all'abitudine alle medicine, e conseguente squilibrio fisiologico.**

E' per contrario provato che nel novanta per cento dei casi **un regime razionale di vita, ed una cura di "TOT", bastano a regolarizzare l'apparato digerente.**

L'uomo vive non di ciò che mangia, ma di ciò che digerisce. E chi ben digerisce ha risolto il problema della salute senz'altro bisogno di medicine.

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. **Ritorno** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste da ***Fiume***.

Per ***Calcutta*** da Trieste 14 viaggi all'anno

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per **Gravosa, Cattaro,** e l'Albania.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari:*** Inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** e ***Mar Nero.***

Per l'Africa Orientale da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste**, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e inter. dei Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - 6ª Nervegna, *Brindisi* - all'Agenzia Primaria della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò, anche a scrutinio segreto, alcuni disegni di legge (V. Resoconto) poscia intraprese ed esaurì la discussione generale del Bilancio delle poste e dei telegrafi.

Oggi seduta a ore 15.

Gli uffici sono convocati a ore 14.

La Camera di ieri.

Dopo le consuete interrogazioni, la Camera udì lo svolgimento di alcune interpellanze. Notevole quella dell'on. Lucchini sulle cause dell'enorme lunghezza dei procedimenti e giudizi penali in Italia e sui mezzi per fare cessare uno stato di cose deplorevole e contrario ad ogni sano principio in materia.

Alle giuste considerazioni dell'on. Lucchini, che rispecchiano il sentimento generale dell'opinione pubblica, si associò l'on. Ministre Guardasigilli, riconoscendone tutto il valore.

Dacchè siamo in tema di diritto e di procedura penale, ricordiamo che dinanzi alla Camera sta un disegno di legge dello stesso on. Lucchini « sulla riabilitazione » che sarebbe utile approvare prima delle vacanze, perchè opportuno complemento dei due disegni, già diventati legge, sulla condanna condizionale e sul casellario giudiziario.

Oggi due sedute: ordinamento giudiziario in quella del mattino; bilancio dei lavori pubblici nella seduta pomeridiana.

Notizie parlamentari.

Sono stati distribuiti:

a) il progetto che dà facoltà al Governo di mutare le circoscrizioni dei Comuni della Sicilia;

b) le disposizioni per la leva di mare sui nati nel 1884.

Per la circolazione degli automobili.

Ieri mattina sotto la presidenza del senatore marchese Ginori, vice presidente, si riunì la Commissione per la circolazione e il servizio con automobili; erano presenti i commissari: Braggio, Cappellina, Celtellotti, Fucci, Lattes, Paolucci, Rasponi, Romanelli, Silvestri, Soccorsi, Zocchi.

Nella seduta antimeridiana fu definitivamente approvato il progetto di legge, redatto da apposita sottocommissione, concernente le norme per facilitare l'impiego degli automobili per i pubblici servizi.

Nel pomeriggio fu presa in esame il regolamento, compilato pure da apposita sotto-commissione, per la circolazione degli automobili privati.

Crediamo che nella seduta di oggi la Commissione, dopo alcuni mesi di accurati studi, esaurirà il mandato affidatole dall'on. Ministro dei Lavori Pubblici.

L'on. Giolitti.

Torino, 13. — L'on. Giolitti, parte stasera alle 20,5 per Roma.

Ministero Esteri.

Stanotte ha fatto ritorno da Napoli S. E. Bertie, Ambasciatore d'Inghilterra.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il prof. Trombetti ha così telegrafato all'on. Orlando

« S. E. Orlando, ministro istruzione — Roma.

« Con animo profondamente commosso altissimo onore nomina per articolo 69 legge Casati professore ordinario Ateneo bolognese ringrazio Vostra Eccellenza e pregola manifestare Sua Maestà il Re sensi mia viva gratitudine.

« Spero forze mi consentiranno corrispondere degnamente fiducia in me riposta pur giudicando superiori mio merito nobilissime parole onde V. E. volle accompagnare comunicazione nomina.

« Fir.: Prof. *Trombetti*. »

Ministero Finanze.

E' stata nominata un'apposita Commissione, presieduta dal comm. Salvarezza, cons. di Stato, per studiare le questioni relative all'industria delle ostriche nel Mar Piccolo di Taranto e per fare al Governo le proposte che saranno ritenute utili nell'interesse dello Stato e della pesca in generale.

Il *Boll. Uff.* reca la nomina del comm. Leone Calosso a direttore generale delle imposte e la promozione del comm. Sera da capo divisione di 2.a a capo div. di 1.a classe.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Pel lavoro nelle risaie.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il seguente decreto ministeriale in data 7 corr.:

1. E' nominata una Commissione incaricata di procedere mediante le opportune indagini locali ad una completa inchiesta sulle varie questioni d'ordine igienico ed economico relative al lavoro delle risaie.

2. La Commissione è composta dei signori:

comm. Pietro Canalis, prof. ordinario d'igiene all'Università di Genova; cav. prof. Leobaldo Danesi, isp. dell'Agricoltura e dell'insegnamento agrario; prof. Giovanni Montemartini, dir. dell'ufficio del lavoro.

3. La Commissione avrà facoltà di portare le sue indagini in tutte le varie località coltivate a risaia, dove ritenga opportuno di assumere dati ed elementi e di procedere di conseguenza a verifiche ed a richieste di documenti e dati presso tutti gli uffici pubblici governativi ed elettivi come ad interrogatori di funzionari e di privati cittadini.

4. I signori Prefetti, Sottoprefetti e altri capi di pubbliche amministrazioni, saranno tenuti a prestare alla Commissione ogni aiuto ed assistenza di cui siano richiesti, nei limiti delle loro competenze.

Ministero Marina.

Il foglio d'ordine della marina contiene le disposizioni relative alla compilazione delle schede per l'avanzamento dei Corpi della marina.

Il Consiglio superiore di marina sta esaminando il progetto di allargamento dell'ufficio tecnico navale.

Le seguenti navi sono partite rispettivamente come appresso:

« Galileo » da Massaua per Arafali — « Eridano » da Giardini per Napoli — « Urania » da Massaua per Assab — « Euridice » da Kio.

E' giunta a Spezia la *Vettor Pisani*, proveniente dalla Cina.

Siracusa, 13. — La nave-scuola francese *Duguay Trouin* ha lasciato questo porto diretta a Tunisi.

La squadra inglese.

Rapallo 13. — Oggi, alle 12, la squadra inglese del Mediterraneo ha lasciato questo porto, diretta a Livorno.

Spezia 13. — Stamane è giunto nel golfo l'incrociatore inglese *Pandora* che scambiò le salve di uso col porto. Il contramm. Custance si recò subito ad ossequiare il comandante del dipartimento, poco dopo, restituì la visita a bordo del *Pandora*, che partì alle ore 16 per Livorno.

Livorno, 13. — E' giunta la squadra inglese del Mediterraneo, al comando dell'ammiraglio Domville.

Informazioni Estere

L'incidente marocchino.

Tangeri 13. — Il suddito americano Langerman e il vice-console inglese Harris Chranton, partiti martedì per intraprendere negoziati col brigante Raidsouli, per liberare i prigionieri, tornarono iersera senza essere riusciti nella loro missione.

Infatti Raidsouli chiese di presentarsi con 200 uomini per discutere; ciò che Langerman rifiutò.

Tangeri 13. — Corrono voci contraddittorie, ma sembra risultare da buona fonte che il negoziante svizzero Regganbach sia stato rapito presso Magador.

La corazzata inglese *Prince of Wales* è partita oggi per Gibilterra, ove imbarcherà provvigioni. La corazzata eseguirà poscia esercitazioni di tiro e ritornerà quindi a Gibilterra, ove si terrà a disposizione del ministro inglese a Tanger.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Berlino, 13, ore 20,10. — La notizia che un tedesco sarebbe stato catturato dai briganti nel distretto di Mogador è priva di fondamento.

Se la cattura è vera, il che non è ancora accertato, si tratterebbe di uno svizzero sotto la protezione americana.

Nei Balcani.

(S) **Salonicco,** 13 — Per l'attentato dinamitardo contro il treno da Uskub a Salonicco, furono operati parecchi arresti e prese grandi misure di precauzione, anche perchè il direttore della Banca ottomana ricevette una lettera che lo avvertiva di un prossimo attentato contro il nuovo edificio della Banca di Salonicco.

SPAGNA

(S) **Madrid,** 13. — Il Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri, decise di creare scuole arabe a Ceuta ed a Melilla e di stabilire scuole confessionali per i marocchini musulmani e israeliti.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 13. — Il *Leader* ha da Malta che 28 ufficiali inglesi giunti dalla Somalia, dichiarano che vi sono oltre 2000 soldati malati ad Aden, e che per una malattia incurabile sarebbe prossima la fine del Mullah.

BELGIO

(S) **Bruxelles,** 13. — Nelle votazioni di ballottaggio per le elezioni dei distretti della provincia i cattolici hanno perduto 26 seggi che furono guadagnati dai varii partiti dell'Opposizione.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 13. — L'ing. Chabert, il cui nome è stato fatto a proposito dell'affare dei Certosini, scrive una lettera al *Temps*, nella quale dice che egli espresse a Lagrave il desiderio di versare centomila franchi nella cassa delle elezioni, per favorire la causa repubblicana. Lagrave gli disse che il Governo non avrebbe certo accettato la sua offerta, ma che egli avrebbe potuto offrire la somma al Comitato repubblicano del commercio e dell'industria, e fu questo ch'egli fece. Chabert ritiene che Lagrave possa essere scusabile per aver rivelato il suo nome, ma dichiara di esser rimasto dolorosamente sorpreso dalla divulgazione a cui il suo nome si trova ora esposto.

Chabert aggiunge che in un'altra conversazione con Lagrave crede di avergli detto che, se i certosini fossero stati furbi, avrebbero versato una somma in un'opera di patronato del Governo per acquistarsene la benevolenza. Lagrave trovò l'idea originale e ne parlò ad Edgardo Combes, il quale non potè che riderne. Chabert dichiara infine di non avere mai avuto alcuna relazione nè coi certosini, nè con alcuno dei membri del Governo.

Il complotto contro Loubet

(S) **Marsiglia,** 13 — La IV Camera correzionale del Tribunale ha emesso oggi la sentenza relativa al complotto anarchico che fu scoperto il 9 aprile scorso, contro il presidente Loubet.

Il Tribunale ha ritenuto non provata l'accusa di complotto ed ha assolto Micheli Giovanni, che è risultato vittima di false denunzie da parte di due suoi compagni.

Il Tribunale ha condannato poi a tre mesi di carcere Gazzuleri, imputato di avere scritto parole oltraggiose sopra un ritratto del presidente Loubet, e a due mesi di carcere Polini, proprietario del *Bar*, nel quale era esposto quel ritratto.

Borse e Mercati

Roma, 13 Giugno 1904.

Borsa ferma affari più attivi.

Rendita contanti 103.75 a 103.77 1/2 fine corrente 103.87 a 103.90.

Rendita 3 1/2 101.75 a 101.85.

Obbligaz. ferrov. 356.50 — Municipio Roma 504.

In ripresa i valori bancari.

Banca d'Italia 1078 a 1080 — Commerciale 736 — Credito italiano 575 — Banco Roma 115 — Acqua Marcia 1475 — Gas 1117 a 1110 chiude 1114 — Omnibus 337 — Condotte 326 — Metallurgica 140 — Carburo 1026 a 1029 — Zuccheri Romani 86.50 a 88.50 — Concimi 115.50 — Immobiliari 263 a 261.50 — Ferriere 83.50 — Veneta 117 — Forni 75 — Kerka 428 a 426 — Elettrochimica 177.50 a 179.50 — Navigazione 465 — Beni stabili 231 — Imprese fondiarie 115.50 — Antimonio 465 a 470.

Cambi invariati. — Francia 99.95 — Londra 25.19.

Cambio dazio doganale 14 Giugno L. 100.00

Dal 13 al 19 giugno 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 13 Giugno 1904

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 90	103 70	103 72	103 82
Id. fine	— —	103 82	103 85	— —
Id. 3 1/2 0/0	101 90	101 70	101 85	101 90
Az. B. d'Italia,	1079 —	1078 50	1079 —	1080 60
» B. Generale	— —	39 —	— —	— —
» ferr. Medit.	446 —	446 —	448 —	442 50
» » Merid,	728 —	728 —	728 50	727 —
Credito Italiano	575 —	574 —	— —	— —
A. Commerciale	737 —	736 50	737 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	162 —	— —
» Nav. Gen.	466 50	465 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	395 50	394 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	356 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	351 75	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 0/0	— —	515 —	— —	— —
» » 5 0/0	— —	505 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	507 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	507 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	515 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	99 92	99 92	99 93	99 92 1/2
Berlino Id.	123 40	123 42	123 40	123 35
Londra Id.	25 19	25 19	— —	— —
Londra a 3/m	— —	— —	25 19	24 98 —

Consolidati: Media Uff. del Regno 11 giugno

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	103.71 71	101.71 71	101,92 65
4 0/0 netto	103.51 78	101.51 78	101,72 72
3 1/2 netto	101.66 66	99.91 56	100,09 27
3 0/0 lordo	72.45 83	71.25 83	71,98 60

Genova, 13, ore 15.20 — Rendita 103.90 — Navigazione 466 — Raffineria 394.50 — Raffinerie nuove 391 — Banca d'Italia 1078.50 — Banca Commerciale 737 — Credito 575 — Carburo 1027 — Acciaierie 1760 — Elba 456 — Eridania 985 — Zuccheri 87.50.

Parigi, 13, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	92 02	96 —	97 91
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	103 75	103 85	103 72
turca	84 85	84 82	84 65
spagnola	85 67	85 60	85 57
russa nuova	72 80	72 80	73 10
portoghese	— —	61 32	61 37
ungherese	— —	101 —	101 10
Egiziano 6 0/0	— —	105 40	105 25
Banca di Parigi	— —	1132 —	1133 —
Banca Ottomana	— —	586 —	584 —
Credito Fondiario	— —	684 —	— —
Azioni Suez	— —	4160 —	4160 —
Lotti Turchi	— —	— —	122 75
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	1/8 premio	1/8 premio
su Londra	— —	25 20 1/2	25 20 1/2
su Madrid	38 60	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 13, ore 15.30. — (Fonte italiana). — Italiano 5 0/0 103,80 — *Extérieur* 85,60 — Rio 1284 — Brasile 4 0/0 76,10 — Brasile 5 0/0 91.32 — Turco 84,82 — *Lyonnais* 1105 — *Metropolitain* 524 — Randmines 263 — Eastrand 196 *Goldfields* 165 — De Beers 491.

Vienna, 13 pesante	11	13
C. austr.	641 —	640 50
R. aust. oro	118 55	118 65
Id. carta	99 25	99 25
Ungheres. 3 1/2 0/0	88 80	88 50
N'ni oro	19 04	19 02
Lire ital.	95 10	95 10
C. Londra	23 94	23 94

Londra, 13 chiusura	13	13
N.i Cons.	90 1/4	90 1/8
Italiana	103 1/4	103 1/4
Turca	83 1/2	83 1/2
Russa 3 0/0 1882	— —	77 —
Giappon.	76 1/2	76 1/2
Egiziano	104 1/2	104 1/4
Argento.	25 5/8	25 5/8

Berlino, 13 calma	11	13
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	143 —	143 —
» Medit.	86 25	86 —
Obb. fer. 3 0/0	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	101 20	101 25
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 —	216 05
C. Italia	81 —	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

PLATTI LUIGI, gerente

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di ***Adelina Del Valle de Paz***

XVI

Risultato dell' abboccamento di Ottavio col conte.

— Ci conto! La carrozza dev'essere attaccata.

— Come! lei pensa ad uscire?

— Più che mai! l'aria aperta mi farà bene.

— Ma non deve imporsi un tal sacrifizio per noi... Mia madre sarebbe dolente quanto me...

— Non vede che ho bisogno di moto, di attività? rispose la Jackson con un pò d' impazienza... Mi scusi! sono un pò nervosa oggi... Restino con me tutte e due prego, mi farà molto piacere.

— E' appunto ciò che proponeva.

— Si. ma usciamo, andiamo a fare una passeggiata a San Germano... nella foresta... i cavalli si riposeranno durante il desinare... Accettano?

— Come le fa piacere, disse la Sarrelouis.

A queste parole la signora Jackson suonò e Rosa si presentò.

— Portami i cappelli e gli scialli, e andiamo via, le disse la padrona.

Cinque minuti dopo, la *calèche* seguiva la linea dei viali dirigendosi verso San Germano.

Arturo intanto si lambicava il cervelloper trovare una scusa perpre sentarsi da Ottavio; ad ogni costo voleva soddisfare l' inesplicabile curiosità della bella vedova.

Il suo interesse era in ballo. Le relazioni sempre più intime della signora Jackson con sua zia e sua cugina l'autorizzavano a supporre che la zia non avrebbe preso una decisione prima di consultare gli amici, circa la situazione di Bianca e la voce della vedova in questo caso aveva gran peso nella bilancia.

Credette aver trovato una buona scusa per ritornare da Ottavio nel pomeriggio. Siccome la zia e la cugina andavano a posare ogni giorno, egli avrebbe finto di aver bisogno di parlar loro, avrebbe affettato ignorare che quel giorno non dovevano venire.

Era molto imbarazzato per strappare ad Ottavio il restante del suo segreto. Credeva di aver avuto una gran diplomazia e non sapeva che l' amico gli aveva confidato solo quanto non poteva nascondere, ossia brani di verità.

La prima lettera che Ottavio aveva ricevuto dal conte, il lettore si ricorda bene, lo aveva molto impensierito, mentre l'anonima che il portiere gli consegnò gli aveva dato molto a riflettere. Chi poteva avergli mandato un tal consiglio misterioso? Come sapevano che era in relazione col conte?

Or bene, l'indomani, quando si presentò da lui, senza che osasse confessarselo, già diffidava. Il conte era malcontento. L' insuccesso del tentativo con Wilky lo aveva messo di cattivo umore.

Non pertanto accolse l'artista col sorriso sulle labbra e lo fece sedere accanto a se in piena luce.

— Finalmente, ella potrà sapere tutta la verità in ciò che la riguarda, cominciò. Ma prima di spiegarmi, per ragioni che non posso dire e alle quali io stesso obbedisco, sono costretto a reclamare da lei ciò che ho reclamato il giorno in cui le feci conoscere il mio nome....

— Che cosa? domandò Ottavio.

— Un giuramento.

— Quale?

— Quello di non ripetere a chicchessia non solo il mio nome, ma l'abboccamento che stiamo per avere, qualunque sia il risultato.

— Se non è che questo, disse l'artista, un po' sorpreso di tutte quelle precauzioni, glielo giuro! Le basta?

— Da altri avrei preteso un giuramento più solenne, ma da lei non chiedo di più.

Ottavio fece un lieve inchino.

— Il passo da lei fatto presso il mio notaio e presso di me sarebbe stato inutile un mese più tardi, perchè ero deciso a farle nota la verità a suo tempo.

— E.... questo tempo è giunto?

— Sì, signore; ma devo avvisarla di prepararsi alle più strane rivelazioni.

L'artista fu emozionato per quel lungo preambolo.

— Prima di tutto, l'esistenza dei suoi genitori in Inghilterra è una fiaba, disse il conte.

— Come! esclamò Ottavio.

— Una fiaba che ho creduto dovere spandere nel suo interesse stesso, per darle un certa emergenza agli occhi dei suoi compagni e del mondo.

— Eppoi?

— Eppoi, lei non si chiama Ottavio Stephen.

— Qual'è dunque il mio nome?

— Lei non ha nome.

— Ma questo di Ottavio...

— E' quello che le ho dato io, il giorno in cui l'ho raccolto.

— Che dice mai! Dunque io sono....

— Un trovatello, si signore.

— Ma il nome di Stephen?

— Quello gliel'ho dato dopo, quando è entrato in collegio, perchè nutriva già certi progetti che possono realizzarsi presto, se ella vorrà prestarsi.

— Scusi il turbamento mio, ma mi aspettavo tanto poco... Dopo tutto, non importa! Voglio credervi. Però lei non stupirà signor conte, se a mia volta esiga da lei un giuramento solenne circa un particolare di tale importanza.

— Signore, pronunciò lentamente Camaïeux, alzandosi e protendendo la mano destra; dinanzi a Dio e agli uomini, sulla mia eterna salvezza, in nome di tutto ciò che di più caro posso invocare giuro che questa volta ho detto la verità!

VINO PROTTO

" LA MUTUA ITALIANA "

Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni

Associaz. di Cooperativa, Previdenza, Credito e Lavoro

Costituita in Ente giuridico legalmente riconosciuto con provvedimenti del 5 Febbraio 1901 n. 121, del 14 luglio 1902, n. 1072 e con sentenza del Tribunale di Roma del 7 marzo 1904

Cap. sottoscritto L. 2,000,000 - Versato Due Decimi

Direzione Generale ROMA

Sede Via del Quirinale, Num. 43 — Palazzo Rospigliosi

Per telegrammi: **Sovvencas - Roma** - Telefono 37-48.

Fra le varie forme d' assicurazione esercitate dalla suddetta Compagnia raccomandiamo in particolar modo quella dei

Polizza di capitalizzazione garantita a doppio effetto.

Come la **Polizza-Risparmio**, come la **Polizza di capitalizzazione garantita semplice**, anche la **Polizza di Capitalizzazione garantita a doppio effetto** è una nuova forma d' assicurazione ideata dalla *Mutua Italiana*.

Con essa, meglio che con qualunque altra forma di assicurazione si provvede alla **costituzione di un capitale per sè e per gli eredi**. Per sè, perchè trovandosi in vita nel giorno di scadenza della Polizza, l' assicurato riscuote un capitale uguale alla somma di tutti i premi versati aumentati di un sufficiente interesse; per gli eredi, perchè l' altro capitale uguale al precedente non potendo essere riscosso (**e forse consumato**) dall' assicurato nel giorno della scadenza della Polizza, rimane interamente devoluto agli eredi stessi alla morte dell' assicurato, ed è dovuto in misura maggiore se egli muore prima della predetta scadenza. Si può quindi dire che l' assicurato **risparmia** quasi esclusivamente nel suo personale interesse; se muore presto lascia molto agli eredi; se vive, riscuote il capitale formato con i suoi risparmi, e senza **altra spesa** ha provveduto per un altro capitale uguale, oltre gli utili, per i suoi eredi.

Insomma la **capitalizzazione garantita a doppio effetto** è ad un temp **un atto di previdenza e un ottimo rinvestimento del risparmio**. E che ciò sia vero basta ricordare che 20 annualità di L. 66,40 (vedasi esempio in calce alla tariffa), collocate all' interesse composto del 4 % non danno che una somma di L. 1977.39 mentre la nostra **garantita a doppio effetto** ne dà 2000.

Ora data la media del reddito mobiliare odierno ci sembra davvero superfluo scrivere altre parole per dimostrare la **bontà** di questa nuova e geniale forma di assicurazione i cui pregi caratteristici sono la **possibilità** e la **convenienza** di provvedere con una sola forma d' assicurazione, nel modo più semplice e con la minor spesa possibile, tanto **per sè** quanto **per gli eredi.**

ASMA ED AFFANNO

bronchiale e nervoso cardiaco *guarigione radicale con* **l'Antiasmatico Colombo**

Asmatici volete calma? il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto da visita alla premiata *Farmacia Cav. Colombo. Rapallo Ligure* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure si rtuzione contro il **Diabete.**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, l'o.veriera ecc. secondo gli ultimi dettati delle scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.* Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle,*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. ***Roma***, via Due Macelli 10-11. ***Telefono N. 1564***

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capit. versato L. 80,000,000 - Fondo di riserva ord. 16,000,000 - Id. straord. 523,580,61

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bergamo, Bologna, Busto Arsizio, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma, Savona, Torino, Venezia

Sede di ROMA

Via Plebiscito N. 112 (Palazzo Doria) — Piazza Venezia.

Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-forts)

per la custodia di **Titoli, Documenti, Oggetti preziosi.** ecc. in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le Cassette e Casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso contemporaneo dell' Abbonato e dell' Incaricato della Banca.

All' apparecchio che copre le serratura l' Abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.

L' Abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l' uso della cassetta o cassa forte.

Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

PERIODI	PREZZI DELLE CASSETTE		
	piccole	medie	grandi
per 1 mese L.	4	6	10
per 3 mesi »	8	12	20
per 6 mesi »	12	18	30
per 1 anno »	20	30	45

PREZZI DELLE CASSE FORTI

un mese L. 20 tre mesi L. 35 sei mesi L. 55 un anno L. 90

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: BAULI, CASSE, PACCHI, VALIGIE, contenenti ARGENTERIE, OGGETTI D' ARTE, DOCUMENTI, VALORI, ecc. la Banca ha istituito nno SPECIALE SERVIZIO DI CUSTODIA in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.

Condizioni da convenirsi.

Guida del Forestiere

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al 3. p. si danno gratis i biglietti) dalle 10 alle 14.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagrestia 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-14. (Permesso V. Sagrestia 8)

Terme di Tito: via Labicana 198, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Museo BORGIANO, p. di Spagna - Propaganda Fide dalle 10 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Catacombe S. Agnese (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 al tramonto.

Id. S. Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13. (Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO).

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 16.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, dalle 11 alle 17.

Gallerie SAN LUCA: via Bonella 44. dalle 9 alle 15.

Gallerie: NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 16 — ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dale 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dale 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via delle Sette Chiese 22A dalle 9 al tram.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello dalle 10-16.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell' acqua.

L' Italia Polvere per togliere l'osside alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villa e villino Sindici in Anzio da affittarsi la prima il 15 Giugno ed il secondo subito. Dirigersi via Sistina 42 Roma. 150

Anzio affittasi per la stagione dei bagni appartamento mobiliato a picco sul mare. Rivolgersi Roma via Cavour 318. 158

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Cedesi affitto (Causa trasloco da Roma) bellissimo appartamento vuoto 9 vani. Piano 2. prossimo via Venti Settembre. Comodità tramway elettrico, bene esposto. Dirigersi Casa Commerciale Way. Ufficio speciale per affitti. Venti Settembre 23 Roma. 150

Appartamenti grandi e piccoli, vuoti e mobiliati con giardino, terrazze. Rivolgersi all' Amministrazione Maestri in Via Firenze N. 6. 157

Vastissimo locale da affittare per studio scultura o altro via Flaminia 56. Rivolgersi via Borgognona 12. 156

Via Propaganda N. 22 appartamento da affittare a prezzo conveniente, nove camere e cucina delle quali sei di prospetto. Dirigersi al primo piano. 157

Appartamento signorile mobigliato 2. p. nobile di 7 camere ingresso cucina, bagno, luce elettrica, campanelli elettrici, ascensore, telefono, scala grande e di servizio. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 11

Via Castelfidardo 55 affittansi due appartamenti interno 1 vani 8, interno 8 vani 7. Rivolgersi al portiere. 153

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. 59

Maestra di pianoforte diplomata dà lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 9 Dir. 999

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8,10	13.20	—	18,50	22,45
Pisa	8.—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Torino	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15		—
Pisa-Milano	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,27	—	—
Firenze-Milano	—	9,25	9,35	14,30	—	23,10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7,30	9,45	11,30		17,5	20,5	—
Tivoli	7,30	—	9,45	11,50	—	20,5	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6,42	—	9.—	12,4	15,10	19,27	—
Marino-Albano	7,20	9,12	9,48	10,28	14,0	16,51	—
Anzio-Nettuno	6,15	—	—	10,5	—	17,55	—
Velletri-Terracina	6,16	—	—	17,9	—	—	—
Velletri	6,18	—	11,35	17,9	19,11	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,2	—	11,35	18,5	—	—	—
Fiumicino			8,30	17,45	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30		17,5	—			

Il treno delle 9,12 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,51 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	—	12,55	14,10	18,20	20,14	23,50
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,20	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,—	—	11,40	14,50	—	21,15	—
Milano-Firenze	7,30	13,10	—	19,20	—	—	21,45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli	8,5	9,45	15,50	17,35	20,50	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,50	17,35	—	20,50	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19,50	—
Frascati	6,54	9,20	13,51	—	17,55	—	19,57
Nettuno-Anzio	8,10		13,19	19,27	—	—	—
Albano-Marino	7,20	9,48	13,37	17,29	—	20,49	22,12
Terracina-Velletri	8,10	—	—	—	20,56	—	—
Velletri	8,1	10,5	15,20	—	20,56	—	—
Viterbo-Ronciglione	8,50	14,55	—	21,40	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	19,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	8,45				20,50		

Stabilimento del POPOLO ROMANO

arta 4 elle Meridionali -Inchiostri Lorilleux e Berger-Warth

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,—	9,30	11.30	15,15	18,18	—	—	—	—
Bagni a.	7,11	10,13	12,35	16,22	19,8	—	—	—	—
Tivoli a.	7,47	10,44	13,15	17,—	19,36	—	—	—	—
Tivoli p.	5,53	7,59	11.50	16,30	17,38	19,6	fest.	—	—
Bagni p.	6,28	8,25	12,24	16,56	18,12	19,35		—	—
Roma a.	7,42	9,9	13,45	17,42	19,24	20,25		—	—

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 338

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 246

Indispensabile in campagna Provvedetevi della macchinetta tagliacalli marca Omega, nessun pericolo comodità grande efficacia economia. Deposito Profumiere Biancifiori via Condotti 54. 155

Lingua francese Professore parigino che conosce l'italiano dà lezioni di francese, latino, storia, filosofia in casa propria o a domicilio. 6 Piazza della Pigna (Gesù). 158

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera. commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Stenografia Nuovo Manuale del Rag. Zuccarini " La teoria della scrittura fonica " per l'apprendimento arte stenografica in dieci lezioni. Lire 1,75. Rivolgersi Società Stenografica vicolo Zucchelli 27 e principali librai. 155

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Aguillo fermo posta Roma 941

Maestra di pianoforte dà lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Piccolo appartamentino elegante d' affittare mobiliato via Volturno N. 7 p. 2. 156

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto od anche camera sola affittasi in via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 130

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate 3 Assicurami 2. Nessuna novità. Penso, sogno te sola, felice amor tuo, addolorato prolungantesi lontananza. Aspetto ansiosamente notizie tue. Abbracciotì strettamente desideroso tuoi baci dandotene dappertutto infiniti, caldissimi. INVERNO 1.8

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno uccessivo.

L'Amministrazione

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.